

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 49

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 26 Febbraio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 580 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2-50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-88 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-838

Ras Destà catturato e passato per le armi

L'annuncio del Vicerè Graziani al Duce: netta vittoria totalitaria che consente il tranquillo avvaloramento civile dell'Impero

ROMA, 25.
NELLA GIORNATA DI IERI, 24, RAS DESTA' DAMTOW E' STATO CATTURATO E IMMEDIATAMENTE PASSATO PER LE ARMI.

L'inesorabile morsa

Nella giornata di ieri, 24, Ras Destà Damtòu è stato catturato e immediatamente passato per le armi.

Il Vicerè Maresciallo Graziani ha inviato al Duce il seguente rapporto:

« Duce! Ultimata le operazioni che portarono alla cattura di Ras Imbiru, un ordinato di procedere senza tregua e rapidamente contro Ras Destà, ultimo esponente della ribellione. Presentando il pericolo, Ras Destà per mezzo di emissari prometteva ripetutamente la sottomissione sua e dei suoi seguaci, facendo credere che la propria forza erano ormai ridotte di numero e pressoché inermi. Ma, tra impiorava, la nostra clausura, il Ras provvedeva invece a riunire la maggior forza possibile per resistere ancora all'avanzata delle nostre truppe di occupazione. Avendo ormai la sensazione che il Ras cercasse soltanto di guadagnare tempo, fu ordinato a un certo momento di tagliare nettamente tale manovra, concedendo a Destà sette giorni di tempo per presentarsi, d'ora in poi, come un uomo che si sarebbe reso impossibile ogni atto di generosità a suo riguardo. Il Ras rispose con una lettera esprimendo la propria meraviglia per tale ingiunzione « che non rispondeva alle sue attese ».

La sconfitta del traditore
Scaduto il termine, partì il 7 gennaio per la regione dei laghi allo scopo di assumere direttamente il comando delle operazioni di polizia. Disposi pertanto che la Divisione Libica, al comando del Generale Nasi, muovesse contro i gruppi ribelli di Ras Destà da nord est e la Divisione Goleosa da sud-ovest.

I combattimenti svoltesi nella zona Arbogama-Chevenna il 20, 21 e 22 gennaio segnarono una vera e propria rotta delle forze ribelli, che lasciarono nelle nostre mani 4 cannoni, 30 mitragliatrici e più di 5000 fucili. Immediatamente ritornarono nei territori da noi occupati più di 15 mila persone con masserizie e bestiame, manifestando la loro letizia per essere finalmente liberati dal giogo sciocano.

Ras Destà Damtòu, seguito ormai da pochissimi armati, si gettava negli orli occidentali dell'imperiale zona di Daddo, dove trovava l'appoggio insospetto di Ras Merid, che a sua volta si era colà rifugiato per sfuggire alla stretta delle nostre colonne nel Bala. Le truppe del Generale Nasi e del Generale Goleoso raggiunsero rapidamente la regione. Superata la resistenza avversaria con due violenti scontri nei pressi di Iebano si lanciarono a un accanito inseguimento, bloccando tutti i passaggi fra lago e lago, spingendo così fatalmente verso nord i superstiti gruppi ribelli, terrorizzati dall'azione delle truppe e dalla quotidiana insistenza dell'Aviazione.

Era ormai evidente, per la stessa necessità delle cose, che il punto di adunata dei capi ribelli era il Guraghè e il Gumbata a 200 km. a sud di Addis Abeba. Ritenni opportuno lasciar compiere questa adunata per avere un obiettivo consistente contro il quale agire in modo radicale e definitivo al momento opportuno. Proseguivo così il mio viaggio di ispezione attraverso il Galla Sidamo, la Somalia e l'Harrarinio. A Moggio convoca i Generali Callina e Micheli e il tenente colonnello Natale e impartii gli ordini per la costituzione di due colonne, le quali, scendendo da Moggio e da Addis Abeba nel-

la regione del Guraghè e del Gumbata, dovevano riunirsi alle truppe risalenti dal sud. L'inseguimento e la cattura

I risultati conseguiti da questa manovra, completamente raggiunti col valido aiuto dell'Aviazione, sono stati totalitari. Nei giorni 18 e 20 corse le truppe della colonna Natale raggiungevano le formazioni ribelli che tentavano di sfuggire alla nostra stretta. Nel combattimento di Goggetti come a nota veniva catturato e passato per le armi il daga Beien Merid e restava ucciso il daga Gabrè Mariam, nostro aserrimo nemico che nel 1931 aveva osato portare la sua offesa alle porte della Somalia.

Ras Destà Damtòu, che aveva comandato i ribelli durante lo scontro di Goggetti, riuscì ancora una volta a sottrarsi, ma accanitamente inseguito è stato raggiunto ieri 24 febbraio dalla banda tigri del degiàe Tolu comandata dal capitano Tuoci; catturato e passato immediatamente per le armi.

Duce! I Vostri ordini sono stati come sempre eseguiti e sono fiero di poter deporre nelle vostre mani la netta vittoria totalitaria che ci permetterà di attendere senza preoccupazioni « all'avvaloramento civile dell'Impero ».

Giustizia romana

ROMA, 25.

Ras Destà Damtòu, il superstito brigante sfuggito giorni or sono alla merita sorte che gli colpì Gabrè Mariam, è stato raggiunto con esemplare prontezza dalla giustizia romana. La pacificazione dell'Impero è ormai piena ed assoluta; fervore di opere e adesione totale delle popolazioni, liberalità del giogo negussita, sicurezza delle vie di comunicazione, occupazione materiale ed effettiva di tutto il territorio, un esercito di lavoratori, coudavanti da decine di migliaia di indigeni, ricattati per sempre dalla schiavitù e disemmanati su tutti gli itinerari per aprire nuovi e sicuri varchi a questo immenso impero recente: tale il quadro superbo ad appena nove mesi dalla fondazione dell'Impero.

Il rastrellamento ad Addis Abeba di ogni elemento torbido, l'ingloriosa fine di tutti i capi ribelli e la contemporanea attuazione rapida di un disegno mirabile di ricostruzione, offrono così al mondo i due aspetti della nostra capacità di dominio, inesorabile severità contro gli irriducibili, saggezza di Governo verso coloro che hanno mostrato di compiacersi nel valore della grande sorte concessa dal destino all'Etiopia con la conquista italiana.

La cultura e la fucilazione di Ras Destà, il vanto di Neghelli, che non volle, fin dall'inizio, comprendere quanto fosse vano qualsiasi proposito di insana resistenza, costituiscono un punto d'arrivo dell'opera di polizia volta ad assicurare l'ordine nell'Impero. I pochi nuclei ancora vaganti per le montagne e le boscaglie non possono più costituire motivo di benché minima preoccupazione. Entro brevissimo tempo o si arrenderanno o avranno la sorte meritata.

Ma l'importanza politica dell'attuale episodio è ben altra. Si spazia l'unica fonte di incitamento alla rivolta che ancora sopravviveva e che poteva alimentare nella primitiva credulità indigena ogni più assurda parvenza dell'antico regime barbarico e cancellato per sempre dalla vita etiopica, e con Ras Destà si infrange la rete di miserie e orribile congiure, che, attraverso una serie di intrighi, piazze mascherate e sfrontati, si rivela nell'irrefrenabile brutalità di pochi isolati, scaglierati giorni or sono contro il Vicerè Graziani.

Il prode soldato, che, ferito in quest'ultima fase della lotta, ha ripreso con rinnovata energia il Governo dell'Impero, ha annunciato al Duce, con fiere parole, la conclusione vittoriosa delle operazioni di polizia contro i ribelli, e nei suoi accenti di condottiero romano l'Italia fascista coglie il giusto premio per tutti i valorosi che hanno dato alla Patria questa nuova definitiva affermazione del suo sacrosanto diritto. Quel matineo, circoli anglo-

societari che giusto ieri immaginavano Ras Destà coperto d'oro sedere al banchetto regale per la incoronazione di Re Giorgio VI, i rappresentanti legittimi delle Nazioni civili, come delegato di Tafari, sono serviti, loro sì opportuna un Governo di Gore. Il governo di Gore è risultato inesistente. Poi ci si oppose la resistenza organizzata militare di Destà. Oggi Destà è passato nelle nostre mani ed ha avuto la fine dei traditori. Il dominio e il controllo dell'Italia nel territorio dell'Impero, che sono periodicamente smentiti dalla realtà, sono totali.

L'Italia segue con un ritmo sempre più accelerato l'opera di civilizzazione dell'Etiopia: strade, case, scuole, ambulatori, ospedali, mentre le iniziative di studio percorrono i nuovi territori.

La partecipazione del Duce ai lavori del Comitato Corporativo

ROMA, 25.

Il Comitato Corporativo Centrale ha continuato oggi i suoi lavori. Ha riferito l'on. Vezzani sui lavori della Corporazione della zootecnica e della pesca e su quelli della commissione della difesa dei formaggi tipici. Inoltre l'on. Vezzani ha riferito come la Corporazione, anche a mezzo del Comitato tecnico intercorporativo per la lana, si sia occupata, insieme agli elementi interessati delle categorie tessili, della necessità di incrementare la produzione della lana con la intensificazione degli alimenti ovini. Infine il Comitato Centrale viene informato che la Corporazione si è occupata del problema della capra, cespite di utile necessario specie per molti nuclei di popolazioni rurali di zone montagnose e della lotta contro le malattie del bestiame, che deve essere intensificata.

Infine al Comitato Corporativo Centrale è stato chiesto di approvare la costituzione di un comitato tecnico corporativo per il latte.

Dopo alcune osservazioni del Duce, dei Ministri per l'Agricoltura e delle Finanze, il Comitato Centrale approva.

Successivamente ha avuto la parola l'on. Pella, che ha riferito sui lavori della Corporazione del mare e dell'aria.

Il Duce ha fatto alcune osservazioni sulla importanza della marina da trasporto in genere e di quella da carico in particolare e sulla opportunità che le navi siano attrezzate convenientemente per l'alloggio dei marinai.

Sull'argomento ha parlato il Sottosegretario di Stato alla Marina mercantile Host Venturi, riferendo diffusamente sulle condizioni attuali della marina da carico libera e di linea, sulla possibilità di nuove costruzioni nei cantieri nazionali in rapporto alle condizioni del mercato internazionale del naviglio e sulla necessità di fissare definitivamente la sistemazione degli alloggi e delle installazioni igieniche per l'alloggio delle navi da carico.

Dopo brevi chiarimenti forniti dal Ministro delle Finanze e dal Ministro per le Corporazioni e alcune osservazioni del generale Manni il Comitato Corporativo Centrale è passato ad esaminare i lavori della Corporazione chimica, sui quali ha riferito il vice presidente on. Turchi. Questi ha illustrato i lavori compiuti dal Comitato tecnico corporativo dei combustibili liquidi, già esaminati dalla Corporazione, specialmente sulle possibilità di produzione di alcool carburante, al problema del quale è legato tutto il complesso di studi per la distillazione di idrocarburi da ligniti e da rocce asfaltiche a mezzo di processi di idrogenazione e di altri procedimenti chimici. Inoltre l'on. Turchi ha riferito sui lavori del Comitato tecnico corporativo per la industria farmaceutica, in rapporto alla produzione nazionale di sostanze medicamentose, alla revisione della legislazione sulle specialità farmaceutiche e su quel della commissione per la nomenclatura doganale, la quale ha esaminato le varie voci attinenti al campo della chimica contenute nel progetto internazionale di nomenclatura doganale.

Poi l'on. Turchi ha informato il Comitato Corporativo Centrale dell'esame compiuto dalla Corporazione della chimica del problema relativo alla produzione dei grassi, dei saponi, delle essenze e dei profumi e specialità della materia coloranti e sintetiche e ha proposto la costituzione di tre comitati tecnici corporativi per i grassi e per le essenze, per la potassa e i sali potassici e per il cuoio e le materie necessarie alla industria conciaria.

Partenza di agricoltori per le terre dell'Impero

ROMA, 25.

Ad iniziativa della Confederazione Agricoltori e con l'appoggio del Ministero delle Colonie e del Governo Vicerale a Massaua, un gruppo di agricoltori che si reca a prendere cognizione delle zone maggiormente interessanti per imprese agricole private di colonizzazione.

Tale gruppo è composto di agricoltori che, avendo inoltrata domanda per ottenere concessioni agricole nei territori dell'Impero, hanno già superato una favorevole istruttoria per i requisiti di serietà, capacità e larghezza di mezzi.

La ricognizione delle zone prescelte dagli organi agrari del Go-

verno Vicerale, con la assistenza dei tecnici dell'ufficio coloniale della Confederazione, permetterà di avviare le iniziative di colonizzazione nel modo migliore e più sollecito.

I colonizzatori partenti, riuniti dal presidente della Confederazione agricoltori, on. Muzzarini, sono stati ricevuti da S. E. Lessona, presentati dall'agronomo coloniale on. Renzo Morigi, che, per incarico della Confederazione, accompagnerà la missione nel viaggio di orientamento in Etiopia. Il Ministro ha impartito ad essi le direttive.

Gli agricoltori, hanno espresso al Ministro la loro riconoscenza, pregandolo di volersi rendere interprete presso il Duce dei loro sentimenti di devozione e della volontà di contribuire con tutte le loro forze alla valorizzazione agricola dell'Impero.

La partecipazione del Duce ai lavori del Comitato Corporativo

sono tre nomi cari ad ogni italiano come i nomi dei tre geni dell'Europa del secolo XIX che per primi intravedero il risorgere della nostra civiltà e della nostra grandezza. Il Duce ha concluso che, specie nei tempi moderni, la poesia è necessaria alla vita dei popoli.

Le parole del Duce, ascoltate con la più viva attenzione, sono state accolte alla fine da calorosi applausi.

Il Duce per l'Urbe che si rinnova e si espande

L'omaggio della Consulta

ROMA, 25.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Governatore Don Piero Colonna, il Vice Governatore, il Segretario Generale ed i nuovi consulenti di Roma, che gli hanno reso omaggio. Il Governatore, nel presentare al Capo del Governo i nuovi consulenti, ha riferito la merito ai diversi incarichi affidati a ciascuno di essi per l'attuazione più razionale e sollecita della grande opera di espansione e di rinnovamento dell'Urbe fissata dal Duce, con particolare riguardo alle nuove necessità che si veranno a manifestare per l'Esposizione Universale del 1942. Il Governatore ha poi tenuto ad assicurare il Duce che egli ha avuto già modo di constatare come i nuovi consulenti si siano accinti con entusiasmo e con prontezza fascista al disimpegno dei compiti loro affidati.

Il Duce, prendendo atto delle direttive date dal Governatore ai suoi immediati collaboratori per l'esame e la soluzione dei più importanti e vitali problemi cittadini, ha illustrato il vasto complesso delle opere da compiersi in ogni settore per dare a Roma, un aspetto sempre più rispondente alle necessità immediate e future della Capitale o alla altissima funzione che disimpegna nel quadro della vita nazionale.

Il Duce riceve i gerarchi di Verona

ROMA, 25.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà ed il Presidente della Provincia di Verona, che hanno illustrato l'attività svolta ed esposto il programma delle opere future. Il Duce ha espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti ed impartito le direttive per l'opera futura.

La riapertura del Senato

ROMA, 25.

Anche la riapertura del Senato, come quella della Camera, è prossima. Essa avverrà lunedì 15 marzo con un ordine del giorno che sarà fissato quanto prima.

La prima seduta avrà particolare importanza perché in essa il Presidente on. Federzoni darà l'annuncio all'assemblea del fausto evento che, con la nascita del Principe di Napoli, ha provocato così grande gioia nella Famiglia Reale e nella Nazione. Il Senato si assocerà, con una calorosa manifestazione, al giubilo del popolo italiano.

LA GUERRA ANTIBOLSCEVICA

Sanguinose sconfitte dei rossi su tutti i fronti

SALAMANCA, 25.

Su tutti i fronti i rossi sono stati sanguinosamente battuti. Essi facevano grande assegnamento sulle azioni offensive scatenate specie sulla Sarania e intorno a Oviedo: hanno perso migliaia e migliaia di uomini, ma non sono riusciti a far retrocedere neppure di un millimetro le truppe nazionali. Anzi, in molti punti essi hanno dovuto retrocedere sotto l'impeto vemente dei contrattacchi. Inoltre, persa completamente l'iniziativa delle operazioni, hanno subito uno scacco decisivo a sud-est di Madrid: i nazionali controllano oggi in modo assoluto la strada di Valencia, e questo controllo, come è mutuo, segna il crollo della difesa della capitale.

Il comunicato ufficiale del Gran Quartier Generale nazionale annuncia oggi che sul fronte delle Asturie i rossi hanno attaccato presso Ciero e Irespango, Mozone e San Tirso. Sono stati respinti con gravi perdite in uomini e materiale. Un altro attacco rosso a San Tirso ha subito la stessa sorte.

L'esercito del sud ha continuato l'opera di rastrellamento nella Sierra Nevada ove le perdite del nemico in uomini e materiali sono state pure considerevoli.

Il fuoco preciso dei nazionali

Ieri sera intanto, dopo aver tentato invano per la quarta volta di rologgiare ai nazionali le posizioni dominanti del Pingarron, i reparti di assalto della forza rossa si sono ritirati mentre alle truppe franchiste giungevano nuovi rinforzi dalle retrovie.

Nel corso di 35 ore le milizie rosse si sono accanite contro le linee dei nazionali e per la quarta volta sono tornate all'assalto. Ma sono state decimate dal fuoco preciso degli avversari; dall'edificio che domina la altura le mitragliatrici dei soldati di primo sventagliavano raffiche micidiali in tutte le direzioni. Sotto la gragnuola dei proiettili, i militi rossi sono rimasti agli ultimi tentativi di morte attorno alla inespugnabile altura protetta dalle tenebre della notte.

Anche l'aviazione rossa ha tentato qualche azione sul fronte delle Asturie, ma il suo compito si è fatto sempre più difficile e pericoloso ed i risultati sempre più esigui o addirittura nulli di fronte al tiro piazzato e preciso dei pezzi antiaerei dei nazionali.

I pochi apparecchi rossi che hanno tentato qualche incursione si sono trovati in via sbarrata da una vera cortina di fuoco, formata da snarpnais che gli artiglieri franchisti facevano scoppiare sulla loro rotta con una esattezza di tiro veramente sbalorditiva.

La pelle dell'orso

Durante una degli attacchi tentati dai comunisti contro le posizioni dei nazionali nel settore di Jarama, sono stati fatti alcuni prigionieri. Uno di essi, un mite matronale, ha dato interessanti informazioni sulla situazione nel campo dei rossi. Egli ha detto, fra l'altro, che dopo il recente sbalzo vittorioso dei nazionali, le truppe rosse del settore hanno ricevuto l'ordine perentorio di sfondare ad ogni costo le linee avversarie e sono stati ammoniti che un caso di insuccesso o di comandante in capo della zona, che è un russo, avrebbe fatto fucilare. Egli ha soggiunto che nel settore di Rio Erio le esecuzioni sommarie sono già cominciate. Ufficiali e commissari della Brigata internazionale sono stati fucilati in presenza delle truppe perché ritenuti responsabili delle sconfitte inflitte ai rossi dai nazionali sulle rive dello Jarama.

La battaglia ha assunto particolare violenza, oltre che a Pingarron, su tutto il settore che va fino a San Martin de la Vega. Spesso la lotta finisce in combattimenti alla baionetta, nei quali i franchisti hanno dimostrato una netta superiorità ed hanno sempre sventato ogni più audace tentativo del nemico.

Situazione caotica

Si è saputo che ieri nel settore di Moron, è giunto con tutto il suo Stato maggiore il comandante in capo dei rossi, generale Miaja, il quale ha trascorso la intera giornata a dirigere le operazioni con cui tentò di arrestare l'avanzata dei nazionali.

Come più duri si fanno gli in-

successi, così più caotica si fa la situazione nei territori occupati ancora dai rossi dove il terrore regna sovrano.

La Barcellona si apprende che il Consiglio di sicurezza interna della Generalità ha dramato una nota ufficiale con la quale nel dar conto dei gravi incidenti occorsi fra guardie di sicurezza, il cui corpo è stato di recente ricostituito, e pattuglie anarchiche di controllo, incidenti che culminano nel conflitto avvenuto lunedì 24 fra San Martino de Centellas, ove si deplorano otto morti minacciate misure di rigore e chiede a tutti i cittadini il rispetto per i poteri di polizia.

La brigata rossa di investigazione barcelonense ha sorpreso una riunione di persone che assistevano ad un matrimonio religioso celebrato clandestinamente fra due giovani sposi. Gli sposi, i testimoni ed il sacerdote celebrante sono stati arrestati e denunciati al tribunale popolare, mentre gli oggetti religiosi, che erano stati serviti ad improvvisare un altare, venivano distrutti. Infine si conferma la notizia che i rossi hanno fucilato a Barcellona don Federico Domingo, fratello dell'ex Ministro, nella cui casa sono state trovate alcune immagini religiose.

Le riunioni londinesi per il "non intervento"

LONDRA, 25.

Il Sottocomitato internazionale per il non intervento in Spagna si è nuovamente radunato questa sera al Foreign Office. Il presidente Lord Plymouth ha riferito sui particolari dell'accordo raggiunto con il Portogallo e ha dato assicurazione che, in base a tale accordo, il controllo della frontiera ispano-portoghese, che sarà affidato come è noto ad osservatori britannici, sarà pienamente efficace.

E' incominciata quindi il lavoro di coordinazione della forma di controllo adottata per la frontiera ispano-portoghese con le forme di controllo della frontiera ispano-francese e della frontiera tra Gibilterra e la Spagna, già comprese nello schema di controllo elaborato dal Sottocomitato medesimo.

E' poi incominciata la discussione dei particolari del controllo navale per zone, discussione che proseguirà domani, non avendo ancora l'Amministratore sovietico ricevuto dal Governo di Mosca le attese istruzioni al riguardo.

La Cappella del Quirinale ove sarà battezzato il Principe di Napoli

ROMA, 25.

La Cappella Paolina del Quirinale, dove verso la fine di maggio sarà battezzato il Principe di Napoli, sarà per l'occasione tutta parata di velluti cremisi scurissimo a frange d'oro.

Abbiamo già detto che la Cappella fu disegnata da Carlo Maderno e costruita dall'architetto Domenico Fontana per ordine di Papa Pio V, che la volle uguale in forma e grandezza alla Cappella Sistina.

La Paolina ha il soffitto a rosoni bianchi e oro, nel cui mezzo un grande angelo, sempre in bianco e oro, rappresenta, col Calice e l'Ostia, il trionfo dell'Eucaristia. Nelle lunette aquile reali e drachi colorati sostengono festosamente il soffitto. Con cornice settefesta da una parte e sette dalla altra illuminano la ricchezza di questo meraviglioso barocco.

Fin dall'epoca delle nozze del Principe di Piemonte la luce naturale che perveniva alla Cappella da questi finestroni, risultando troppo cruda, fu corretta da tendaggi. Inoltre si volle far piovere nell'ambiente dall'alto, con impanto sul cornicione, una sorgente di illuminazione artificiale riflessa. Questo sistema coi progressi raggiunti nei tempi attuali in tale forma di illuminazione degli ambienti, sarà naturalmente perfezionato.

La cronaca di Udine

CAMICIE NERE IN A. O. I.

L'entusiastico saluto di Udine ai legionari del 155° Battaglione

I legionari del 155° Battaglione Camicie nere, destinato in A.O.I. hanno ricevuto ieri nel pomeriggio il vibrante saluto di Udine. Il bustato che il nostro Giornale avesse segnalato il passaggio e la sosta alla stazione ferroviaria del gagliardo reparto perché la cittadina, raccolta intorno alle più cospicue autorità, convenisse in gran folla ad attendere i volontari per rendere loro l'omaggio appassionato e il fervido augurio.

Com'è noto il Battaglione, al comando del seniore Giuseppe Stanzani, valoroso reduce della grande guerra, decorato di medaglia di bronzo e della Croce di guerra, è formato quasi completamente da friulani e, con 23 ufficiali, è stato inquadrato a Gemona dove da qualche tempo sovrasta in attesa di partire, rafforzando ed addestrando le file fino a divenire un blocco organico e disciplinatissimo di forza e di volontà. Anche Gemona, che il Battaglione ha lasciato ieri dopo le 14, ha tributato ai militi cordiali calorose manifestazioni.

Il treno speciale è giunto nella nostra città poco dopo le 15. I legionari, in divisa coloniale, hanno subito ricevuto il primo saluto della folla schierata sotto la pensilina, mentre la musica del 2° Fanteria faceva echeggiare festosamente le note dell'inno della Rivoluzione. Ed ai militi si è rivolto, particolarmente gradito,

il plauso delle gerarchie, con a capo S. E. il Prefetto. Insieme al Capo della Provincia c'erano il Segretario Federale, il Podestà col Vice Podestà e presidente della sezione mutilati, il Comandante la Divisione Montenegro, per il Comandante il Corpo d'Armata, il Direttore del Fascio di Udine, il Questore, un rappresentante del Preside della Provincia, numerosi ufficiali dell'Esercito, il seniore Stufferi per il Comando del Gruppo Camicie nere, ufficiali in rappresentanza di tutte le specialità della Milizia e altre autorità cittadine. Pure la Medaglia d'oro Pier Arrigo Barabba, eroico reduce dell'A.O.I. ha voluto porgergli il saluto ai parenti. Folte anche le rappresentanze delle organizzazioni e associazioni e dell'Opera Balilla.

Dinanzi al convoglio erano fascisti, Giovani fascisti, avanguardisti, Balilla, Giovani e donne fasciste, rappresentanze delle Scuole e dei collegi, e in modo particolarmente numerosa quella del Collegio Arcivescovile, tutti con le insegne. Ed ancora ecco i gagliardisti delle associazioni combattentistiche, delle organizzazioni agricoli e lavoratori dell'agricoltura e dei Dopolavoro.

Durante la sosta del treno il Capo della Provincia, il Federale, il gen. Rovere, il Podestà e le altre autorità si sono intrattenuti con gli ufficiali ed i militi del Battaglione, rivolgendo loro espressioni di compiacimento e di augurio fervido. Anche i familiari e gli amici di numerosi legionari erano convenuti per portare ai loro cari un affettuoso saluto. Alle manifestazioni cordialissime, cui i volontari rispondevano con esuberante gagliardia, si univa la Banda del 2° Fanteria, ripetendo i ritornelli delle marce.

Sopra gli orpelli e lo scambiarci dei saluti echeggiava spembario il grido devoto, per il Duce, fondatore dell'Impero.

Prima che il treno si muovesse, S. E. Testa, insieme al Federale ed alle altre autorità, ha percorso il fronte del convoglio per salutare ancora i baldi militi che, facendo vivace grappolo ai finestrini, rispondevano, grati ed entusiasti, inneggiando al Duce e sventolando insegne, caschi, fazzoletti.

Quando è dato il segnale della partenza, alle 15.45, la manifestazione ha assunto tonalità ancora più vibranti. La musica ha intonato l'inno « Giovinezza » e si è levata fiera e altissima l'invocazione al Duce. Il treno si è mosso in un tripudio di acclamazioni ed un intenso sventolare di insegne, mentre le braccia si levavano nel saluto romano, cui i legionari, giubilanti, rispondevano con entusiasmo. Manifestazione intensa e affettuosa.

Il Battaglione sarà oggi a Napoli, da dove salperà per le terre dell'Impero.

IL TRENO BIANCO

Gita sciatoria a Sappada

Numerose sono pervenute le iscrizioni alla gita di Sappada organizzata dalla Società Escursionisti friulani del Dopolavoro per domenica 28. Le iscrizioni ai pochi posti ancora disponibili si chiuderanno questa sera che sono limitati a 35 partecipanti. La partenza resta fissata per le ore 6 da via Mann con ritorno alle ore 20.

Sarà pure curata l'effettuazione del treno bianco per Tarvisio in partenza da Udine alle ore 6.32 con ritorno alle ore 20.25. Le iscrizioni a questa gita si chiuderanno sabato, e si ricevono al Dopolavoro Provinciale, S.E.F., Agenzia Parenti e Trojan.

Per la guardia d'onore nel Pantheon

Tutti gli iscritti all'Istituto Nazionale per la Guardia d'onore alle Istei Tombe del Pantheon sono pregati di passare alla sede dell'Associazione Nazionale Combattenti, Piazza 26 Luglio, domenica 28 corrente dalle ore 10 alle 11.30 per comunicazioni.

Sono aperte le iscrizioni per ruolo soci.

CON O SENZA CIBORIO?

A proposito dell'altar maggiore del Tempio Ossario

Come abbiamo pubblicato le lettere del prof. arch. Miani e del cav. don Cosettini in merito al progettato altar maggiore del Tempio Ossario, ospiamo di buon grado questo interessante scritto dell'avv. Tessitori che lungeggia il lato liturgico della questione.

Con o senza ciborio? Questa è la disputa, proposta al nostro piccolo ma valoroso mondo artistico dall'egregio amico arch. Cesare Miani a riguardo del complesso architettonico dell'altar maggiore da erigersi nel Tempio Ossario. Ci vuole il ciborio, sostiene il Miani. Il mio ottimo parroco cav. don Cosettini, alla cui affettuosa apostolica e patriottica tenacia Udine deve in buona parte l'opera grandiosa che ora folia sperar, è intervenuto limitandosi molto diplomazicamente a ritenere la contraria opinione di taluni signori.

Com'è noto, la futilità che per il contrasto posta scattare la sordida della luce e della verità. L'aggiunto esser cosa buona che il pubblico si interessi alla questione, per cui anche il sottoscritto, uomo della strada non sa frenare il ghiribizzo di dir la sua, convinto sia lecito ad ogni persona giudicatamente colta interloquire anche in una disputa d'arte. E se potrà prestare pazienza.

E innanzi tutto io mi domando se, nel caso, si tratti unicamente d'una questione artistica. Non mi pare, però che il problema è in primo luogo liturgico. La liturgia è l'espressione ufficiale e pubblica del culto, che l'uomo rende a Dio nel Cristo; e il centro della liturgia cattolica è il Sacrificio della Messa. La Vittima-Dio viene nel mistero sacrificale immolata sull'altare, il quale per ciò è il centro della liturgia e quindi d'ogni edificio sacro destinato al culto. Secondo il significato della parola, altare vuol dire cosa alta, alta res, e consiste sostanzialmente in una mensa o tavola elevata dal suolo in modo che da ogni punto l'assemblea dei fedeli possa vedere il sacrificio, che vi si offre. L'altare dunque deve in primo luogo rispondere ad una esigenza pratica, alla quale quello modellato dal Mistruzzi risponde.

Ma non è qui dove punta la critica dell'arch. Miani. Egli, preoccupandosi del solo aspetto architettonico del problema, si lagna che il modello del Mistruzzi abbia dimenticato il ciborio, che pure era previsto nel primitivo progetto Limongelli-Valle. Cos'è il ciborio? È un baldacchino o tempio quadrato retto da quattro colonne, a copertura dell'altare, come si vede nelle basiliche romane e in alcune lombarde antichissime. È vero che l'uso di costruire il ciborio al di sopra dell'altare è antichissimo. Costantino fece eseguire quello di Laterano. Ciò non toglie però che l'uso abbia avuto poca diffusione e che, ad esempio per quello dei Bernini in S. Pietro, non vi siano state critiche anche aspre. Egli è che, secondo il costume liturgico più antico e generale, l'altare era costituito semplicemente da una mensa, molte volte a dirittura senza croce né candeliere. L'ornamentazione, spesso e sovente per non dire ingombrante, venne di poi, quando si devì dalla semplicità liturgica primitiva.

Se dunque il Mistruzzi, per il nostro Tempio, pensò una grande alta mensa, con sopra, nel mezzo, un alto dominante Crocifisso e ai lati, due o tre soli per parte, bassi candelieri coi ceri che non superino i bracci della croce, ha storicamente e liturgicamente bene interpretato l'esigenza del culto. L'ornamentazione, questo sì, è ricchissima, sia proprio a pieno né marmi, né metallo, nel tabernacolo destinato a sostituire la colonna d'oro o di argento che, dopo la metà del secolo XVI, venne destinata a sovrastare la cupola del ciborio — a racchiudere l'Eucaristia.

Intendiamoci. Se mi richiamo all'antico o magari al primitivo è ben lontana da me l'idea che l'antico si debba sempre ritornare per ricoprire pedissequamente la semplicità primitiva scivolata nel semplicismo o nell'infantilismo, che, in arte, significa analfabetismo. Io voglio dire che l'antico si deve guardare, perché gli antichi furono maestri d'una semplicità severa ed armoniosa, dalla quale spesso i moderni si sono allontanati con grave iattura per l'arte. E poiché — o io mi inganno — l'architettura del nostro

Tempio ha tratto ispirazione dall'antico senza dimenticare il moderno così da ricavarne una bellissima antichistica semplicità di linee, penso che a tale semplicità dovrebbe richiamarsi anche l'architettura dell'altar maggiore.

Ora, un baldacchino per quanto ricco messo a copertura dello altare, non solo sarebbe inutile dal punto di vista liturgico, ma sarebbe dannoso dal punto di vista artistico in quanto romperebbe, disarmonizzando, le severe e semplici linee architettoniche della grandiosa struttura centrale del Tempio. Non bastano le vaste proporzioni d'un tempio per giustificare la presenza del ciborio e nel caso nostro oso dire che sarebbe una stonatura. Infatti il migliore e più perfetto ciborio, a riminire da qualsiasi punto della grande nostra chiesa, è l'ardita cupola o, come direbbe Giorgio Vasari, tribuna verso la quale la semplice mensa massiccia dell'altare, con le braccia nude ed imponenti della croce e i suoi diritti dei ceri, fanno l'impressione di non sai quale anello di librarsi verso il cielo. E costui anello lo vorrebbe spezzare sotto la cappa del baldacchino? Il ciborio in definitiva, nel mentre schiaccerebbe l'altare stesso, metterebbe in evidenza di più quel che era non sia, turberrebbe l'estatico grandioso libero spazio delle grandi arcate al di sopra delle quali la cupola sta.

Ne dovesti dimenticare che, essendo la caratteristica peculiare del Tempio la devota custodia di migliaia di gloriose venerande salme d'eroi, il senso di robusta virile mestizia che tal sacro deposito ispira nell'animo di chi entra deve trovare piena rispondenza nella severità delle linee architettoniche, nella composta oggettività delle luci, nella schiettezza dei colori, d'ogni elemento decorativo. Ed a ciò può concorrere solamente la visione dell'altare centrale severo, sopraelevato da apparire come sospeso nel vuoto, circondato dalla luce calma liberamente piovente dall'alto a dare risalto alla grande ritta nella croce. Per sentire veramente la inutilità del ciborio bisogna mirare l'altare venendo su lentamente lungo la navata centrale. Ha fatto l'amico prof. Miani questa esperienza? Concludo che, pur essendo persuaso che niente di assoluto vi sia in arte, questa è la volta in cui sentimento e arte si danno la mano per affermare la inutilità se non proprio la sconvenienza estetica del ciborio.

Tiziano Tessitori

La fuga di Tarzan

(Jonny Weissmuller)

continua a richiamare ed entusiasmare il pubblico del CECCHINI.

L'uso sensato della grappa VITE D'ORO rende lieta l'esistenza

Oggi al Teatro PUCCINI

dalle ore 17 spettacolissimo di Cinema e Varietà

ALLO SCHERMO:

Una novità di successo «Eia-Columbia» 1937

L'arciere bianco

Dramma emozionante, avvincente ed avventuroso in un romanzo di amore vissuto dai celebri artisti:

Florence Rice Robert Allen

STATO CIVILE DI UDINE

25 Febbraio 1937 XV.

Nati: 2
Morti: 4
di cui 2 di altri Comuni
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: De Luisa Sergio di Gino, Pagliarini Beppino di Gino.

Morti

Druschi Leonardo fu Francesco di anni 75 pensionato. Petrucci Anna ved. Franceschini fu Angelo di anni 77 pensionata. Savani Sergio di anni 4 di giorni 7. Spizzo Lorenza Amalia fu Giuseppe di anni 63 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Blancuzzi Giordano meccanico con Del Zotto Maria casalinga, Bassi Umberto falegname con Luissi Luigia casalinga.

"Sciaguna di salvataggio dal naufragio sociale"

Il sac. dott. Guglielmo Biasutti, domani 27 corr. ore 17.30 in via Treppio 3, una lezione su «Sciaguna di salvataggio dal naufragio sociale», a conclusione del Corso di religione intorno all'Analisi critica dell'Atto di Fede» che tanto interessa e consenso ha destato nel pubblico colto. La lezione di chiusa sarà tale da interessare vivamente.

Dopo un incidente d'auto

In merito alla notizia da noi pubblicata l'altro giorno circa un incidente d'auto ad un passaggio a livello in via Cividale, precisiamo che il fatto, sig. Tobia Desbiano non era il proprietario del guidatore della «Balilla» che ha cozzato contro altra automobile proveniente da via Cantoniera, ma era semplicemente un passeggero e sulla macchina, guidata dall'autista Aristide Piccoli da Martignacco, egli si trovava per caso.

Altra cronaca in 6° pag. a

ECHI DI CRONACA

FUMATORI — Le nebbie dello apparato respiratorio saranno guarite se farete uso costante dell'Acqua Miracolosa di REGARO.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Cinema e Varietà). «L'Arciere bianco». Drama emozionante, avvincente, avventuroso ed amoroso con Florence Rice e Robert Allen. — Sulle scene: Compagnia delle grandi attrazioni: «La Dinamica» uno dei maggiori spettacoli entusiasmanti. Ore 17.

Cineamatografi

Edison
«La carica dei 600». Un racconto che racchiude pagine indimenticabili di amore, di storia, di vita, in una leggendaria vicenda vissuta con spirito guerriero e glorioso. Colosso Warner del regista Curtiz interpretato dalla coppia celebre Errol Flynn e Olivia de Havilland. Successo entusiasmante. Valide le riduzioni. — Ore 16.

Savioia
«Sinfonia di cuori». Drama di potente emotività nella magistrale interpretazione di Beniamino Gigli e Isa Miranda. Amore di mamma, amore d'amante, melodie sublimi, canzoni appassionanti. Spettacolo di novità e di successo grandissimo. — Ore 17.

Impero

«La Damigella di Bard». Dall'appellato commedia di Salvatore Gotta. Vicenda sublime, romantica, divertente. La migliore interpretazione di Emma Gramatica, impareggiabile protagonista del capolavoro italiano di grande indiscusso successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

Oscchini

«La fuga di Tarzan». Il terzo grande film di avventure dell'uomo scimmia, edito dalla Metro Goldwyn Mayer, novità 1937 di successo mondiale con interpreti la coppia famosa Johnny Weissmuller e Maureen O'Sullivan. Spettacolo di assoluta novità. Valide le riduzioni. Ore 17.

S.E. il Prefetto presiede una riunione per le sottoscrizioni al Redimibile

Ieri mattina, nella Sede del Consiglio Provinciale dell'Economia Corpetativa, S. E. il Prefetto ha convocato, coll'intervento del Segretario Federale, il Presidente della Provincia, il senatore Luigi Spizzoli, vice presidente della Banca del Friuli, l'on. Arturo Volpe, presidente dell'Unione Industriale, tutti i presidenti ed i direttori delle Aziende di Credito locali e della Provincia, i dirigenti delle Società assicurative, i presidenti delle Unioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori, e dei commercianti, per avere notizie sull'attività svolta dagli istituti di credito in merito alla sottoscrizione al Prestito Redimibile 5 per cento di che al R. D. L. 46 ottobre 1935, n. 1743, è più particolarmente, nel riguardare delle speciali anticipazioni previste dal Decreto stesso, onde rendere possibile ai sottoscrittori, che ne abbiano bisogno, di versare nel termine voluti le somme necessarie.

Tutti gli interessati hanno manifestato la decisa volontà di venire incontro, ciascuno nell'ambito delle possibilità dell'Ente rappresentato, alle necessità che si manifestassero in dipendenza della sottoscrizione al Prestito, trovandosi perfettamente concordi nel cercare di agevolare, nel miglior modo, i singoli sottoscrittori nell'adempimento del loro dovere.

S. E. il Prefetto ha espresso il suo compiacimento per il lavoro compiuto.

I corsi di preparazione politica

Oggi avrà luogo dalle ore 18 alle 19 la lezione sull'argomento «Organizzazione scolastica» tenuta dal prof. Federico Davide Ragni.

11.ª Legione M. Dicit

Adunata per istruzione

Domenica, 28 corrente, adunata presso il Comando della 11.ª Legione Milizia «Dicit» degli ufficiali ed i specialisti della 121.ª, 122.ª, 123.ª Batteria, alle ore 9.

Uniforme ordinaria.

Nei Sindacati del Commercio

Comitato d'Unione

Il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha indetto per le ore 21 di domani sabato 27 il Comitato dell'Unione per la discussione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione sull'attività organizzativa ed assistenziale svolta; 2) dichiarazioni del segretario dell'Unione; 3) Varie.

Una crociera dell'O.N.D. a Tripoli

La Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro sta curando l'organizzazione di una crociera dopolavoristica a Tripoli, con il transatlantico «Conte Grande». Il viaggio, che si effettuerà dal 3 al 10 maggio XV, assicura ai croceristi ogni comodità. Sono comprese, nei prezzi, due interessantissime escursioni a scialuppe: una gita ai ruderi romani di Sabratha attraversando le caesi di Zanzur, El Maja, Zavia e Sorman, oppure al Gargara, e sono anche comprese nel prezzo la visita alla Fiera e il lasciapassare coloniale. I croceristi prenderanno parte ai ricevimenti offerti dalle autorità coloniali, e potranno

assistere ad una originale fantasia araba. Il trattamento di vitto a bordo è a classe unica.

Le quote, di eccezionale mittezza, sono state fissate, per l'imbarco e lo sbarco a Genova, nelle seguenti misure: 1.ª classe minima lire 975, massima lire 1325; 2.ª classe minima lire 575, massima lire 775; 3.ª classe minima lire 350, massima lire 425. Per i dopolavoristi che prenderanno imbarco e sbarcheranno a Napoli le quote diminuiscono di lire 50. Durante i giorni di permanenza nella Colonia, il transatlantico funzionerà da albergo.

I corsi istruzione per ufficiali in congedo

La direzione dei Corsi comunica: Gli ufficiali in congedo iscritti ai corsi di istruzione obbligatoria dovranno riunirsi sabato 27 corrente alle ore 9 nelle località sotto indicate:

Fanteria e Alpini: ore 13.15 presso stazione ferroviaria dove si troverà un'autocorriera che alle 13.20 sosterà anche al Piazzale Osoppo. Artiglieria: ore 13.30 presso Comando 1.º Reggimento Artiglieria Celere. Genio: ore 13.15 caserma Pio Spaccanella dove si troverà un'autocorriera.

Corso informativo per maggiori in congedo

La direzione dei Corsi comunica: I maggiori di complemento in congedo iscritti al corso informativo che si svolgerà in Udine dal 27 febbraio al 15 maggio c. a., dovranno trovarsi, sabato 27 corrente alle ore 17.30, nella sala di riunione del Comando Divisione Fanteria del Montenegro, per l'inaugurazione del corso e per la prima conferenza illustrativa.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa comunica: Con deliberazione in data 9/9 febbraio c. a., il Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha nominato il m.° Guerrino Urbano Presidente del Comitato comunale O. N. B. di Grimaudo, in sostituzione del Reggente Straordinario camerata G. Marsen.

Nel I Comitato Rionale

Gli organizzati del I. Comitato Rionale O. N. B. svolgeranno d'ora in poi l'attività ginnastica serale nella palestra della Casa del Balilla sotto la guida del prof. Majale nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 20.30 alle 22 anziché nella palestra di viale Sillio.

Si raccomanda ai ritardatari Avanguardisti della classe 1919 di presentarsi nelle ore d'ufficio alla sede del Comitato per la compilazione dei moduli per il passaggio di leva.

La fisioterapia dei tumori

Una conferenza del prof. Palmieri

Per iniziativa della Lega Nazionale per la lotta contro i tumori maligni, Sezione di Udine, il chiar. prof. Gian Giuseppe Palmieri, direttore dell'Istituto di radiologia della R. Università e dell'Istituto del radio di Bologna, terrà domani sera, 27 corr., alle ore 21 nell'Aula Magna del Regio Liceo Classico Macopio Sallustiano in Piazza Umberto I, una conferenza sulla «Stato attuale della fisioterapia dei tumori».

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nomina

Su proposta del Segretario Federale, S. E. il Segretario del Partito ha nominato il fascista avv. Giuseppe Marioni Fiduciario Provinciale della Sezione Bello Arti e Biblioteche dell'Associazione Fascista della Scuola.

Ispettori ai Fasci

I seguenti componenti il Direttorio Federale, il Direttorio del Fascio di Udine ed ispettori di Zona ispezioneranno domenica 28 corrente i Fasci di Combattimento a fianco di ognuno indicati, ascoltando, presso le sedi dei Fasci, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle 11.30:

dott. Marcello Valentini: Palmanova
Gen. Luigi Bonanni: Tricesimo
Rag. Pietro Ferruglio: Faedis
Seniore Giuseppe De Carli: Monfalcone
Gen. M. Diego Schiavi: Resiutta
Dott. Mario Asquini: Aquileia
Gen. Lorenzo Alciati: Campoformido

Attilio Roggia: Casarsa
Dott. Leonida Tavasani: S. Giovanni al Natosone
Gen. Cesare Bastianutti: Lestizza
Enea Muschietti: Vivero
C. M. Carlo Missani: Brugnera
C. M. Ernesto Morocutti: Porcia
Gen. Argo Beltrame: Nimis
C. M. Settimio Lizzi: Sedegliano
Cav. Attilio Marchi: Castelnuovo del Friuli
Cav. Arturo Agolzer: Traaighis
avv. Rinaldo Accordini: Amaro
Carlo Cecchia: Malano
Dott. Federico Cantarutti: Flumina Veneto.

Fascio di S. Quirino

Con provvedimento in data 24 febbraio 1937 XV il fascista Ferruccio Valbusa è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di S. Quirino avendo il camerata Giuseppe De Carli per primo a termine il mandato di Sommissario Straordinario del Fascio stesso.

Il lieto evento

Le punizioni scolastiche saranno condonate

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, in occasione del fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, ha disposto che siano condonate le punizioni inflitte agli alunni di tutti gli Istituti scolastici del Regno, di qualsiasi tipo e grado, per mancanze commesse dal principio dell'anno scolastico corrente a tutto il 22 febbraio u. s.

Risale però escluso dal condono le punizioni esecutive, nelle quali l'istituto di appartenenza sia da tutti gli Istituti del Regno.

L'orario per il pubblico agli uffici comunali

Con decorrenza 1.º marzo l'orario per l'accesso del pubblico agli uffici Comunali è il seguente:
Giorni feriali: dalle ore 9 alle 12; dalle ore 17 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12.
Giorni festivi: dalle ore 9 alle 12.
Per le denunce di nascita e di morte l'orario del pomeriggio è il seguente: dalle ore 15 alle ore 18.
Il Podestà riceve il pubblico tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 12.30.



La pagina dell'Opera Balilla

Ufficio stampa provinciale - Casa del Balilla (Tel.: 4-89) - Abbonamento annuo L. 5



DOPO LE GARE DI ASIAGO

Elogio degli Avanguardisti vittoriosi

«Cantando scivola lo sciatore...»

Il manipolo degli avanguardisti friulani ha fatto ritorno in sede con il fiato spezzato, ma con l'animo esultante per la vittoria conseguita. Il loro trionfo è stato il frutto di una preparazione meticolosa, di una disciplina ferrea, di una volontà indomita. Gli avanguardisti friulani, guidati dal loro capo, hanno dimostrato di essere degni eredi della tradizione sportiva friulana, e di aver saputo imporre la loro classe in una gara di così alta importanza.

Egidio Kell, Francesco Possarnig, Alberto Tassotti, Antonio Marson, Angelo Furlanetto, Massimo Zannier, Luciano Omet, Giovanni Meschik, ecco i nomi degli avanguardisti che, con la loro abile e coraggiosa condotta, hanno conquistato la vittoria. La loro performance è stata un esempio per tutti, e ha dimostrato che, con la giusta preparazione e la giusta volontà, si può vincere.

Bisognerebbe fare la cronaca della loro meticolosa, paziente, preparazione, per apprezzare maggiormente l'alto significato delle loro conquiste, nell'ambito dello sport nazionale.

Abbiamo, più volte, incontrato il cadetto Kell seguire i genitori al cadere della prima neve, su nell'alta Val Sessera, per la raccolta della legna e del fieno, con la grande stiva trainata dalle mucche. Gli abbiamo chiesto cosa ne pensasse quest'anno delle gare nazionali e se avesse dimenticato quello che l'at-



C. C. Angelo Furlanetto di Udine classificatosi 8° nella gara di discesa libera (categoria graduati).

tendeva a Tarvisio e ad Asiago. Con un dondolio della testa e con occhiata assai furba ci ha fatto sempre capire che la sua preparazione era un segreto professionale.

Ed il suo segreto è stato davvero la rivelazione inaspettata di questo anno: la rivelazione della sua eccezionale preparazione che egli curò meticolosamente sul trampolino di salto, alla domenica, assieme agli altri coetanei, e nelle ore di riposo, durante i giorni lavorativi. Il suo segreto è stato anche la sua soddisfazione e se un concorrente soltanto è riuscito a sorpassarlo tanto nella prova di stile come in quella a punteggiatura a cronometro, vuol dire che c'è ancora un gradino da fare per poter aspirare al massimo titolo. Egli lo sa ed è per questo che ha promesso di dare tutta l'energia e la passione per superare anche questa ultima difficoltà.

Glielo auguriamo di tutto cuore. E così pure a Zannier, lo stilista, il consigliere pratico della rappresentanza friulana, che per un quinto di secondo si è visto portar via il primo posto dal bolzanino Prinz. Peccato; però anche per lui ci sarà qualche cosa di più lusinghiero.

«L'altro anno, data la sua giovane età e la passione tenace di voler progredire».

Ed infine tutti gli altri: da Possarnig al gagliardo e veloce Alberto Tassotti, da Marson a Furlanetto, da Omet, da Meschik a Zannier, che noi accomuniamo nell'elogio e nel compiacimento della Presidenza provinciale e di tutti i dirigenti comunali e ufficiali istruttori che hanno seguito da vicino questa loro preparazione, vivendo le stesse ansie e la stessa passione, per poter una volta di più sperare nell'affermazione; per poter dire come i friulani, la tradizione della conquista e il miglioramento della stessa, nel campo agonistico.

Bravi avanguardisti friulani! Le vostre magnifiche prove resteranno scolpite nell'alto d'oro della grande leggenda giovanile. Da questi ricordi e affermazioni ci auguriamo che altri giovani, guidati da voi che sarete domani i loro maestri, possano trarre lo spirito e l'insegnamento per la futura e più completa vittoria nel campo dello sport e dell'onore.

Non crediate di essere dimenticati. C'è chi vigila su di voi con lo stesso affetto dei vostri familiari.



Da sinistra a destra: Francesco Possarnig, Tarvisio; Giovanni Meschik, Egidio Kell, Malborghetto; Massimo Zannier, Tarvisio; Angelo Furlanetto, Udine.

Accanto ai vostri genitori vi è l'Opera Balilla, sempre pronta a giorno dei vostri progressi, e delle vostre vittorie giovanili; sempre pronta a proteggerli, ad aiutarli nell'ascesa, talvolta dura e faticosa, ma che sa dare, alla fine, orgoglio e soddisfazione.

Ecco appunto quale è la costante preoccupazione dell'Opera Balilla, la quale, se cura poco il significato singolo ed individuale di una data manifestazione, seppur non trascurando essa cura in modo particolare e con tutti i mezzi di cui è capace, l'attività di massa, l'attività collettiva, la quale corrisponde agli scopi e finalità verso cui è indirizzata.

Restando sul campo dei giovani, che è appunto quello del quale si preoccupa l'Opera Balilla, notiamo dunque con piacere che nell'anno XV, oltre alle già conosciute prove e risultati nel campo provinciale, ben quattro sono state le affermazioni nel campo nazionale, di cui tre dentro i primi dieci posti in classifica. Di questo degnevolissimo prove (se si pensa allo stragrande numero dei concorrenti al raduno di Asiago) ben sette sono state quelle più vicine al primato, e cioè: un primo posto a pari merito nella gara di discesa libera (cat. 16-18 anni) tra i secondi posti, dei quali uno nella gara di discesa obbligata (categoria 14-16 anni) e due nel salto (categoria graduati); tre terzi posti, uno nella gara di velocità per graduati, uno nella gara di discesa obbligata (categ. graduati), uno nella gara di discesa libera (categ. graduati).

Sull'altipiano glorioso del sette Comuni, che è giustamente preferito dall'Opera Balilla per i suoi impetosi ricordi di guerra, Udine ha richiamato su di sé l'attenzione dei critici e degli sportivi, oltre a quella doverosa dei giurati; un altro

trionfo. Sull'altipiano glorioso del sette Comuni, che è giustamente preferito dall'Opera Balilla per i suoi impetosi ricordi di guerra, Udine ha richiamato su di sé l'attenzione dei critici e degli sportivi, oltre a quella doverosa dei giurati; un altro



C. C. Luciano Omet di Udine classificatosi 8° nella gara di discesa libera (categ. 16-18 anni).

anno l'attenzione sarà ancora più alta perché da questi ragazzi della Val Romanina, della Carnia e del Capovolg, si aspetta certamente qualche cosa di nuovo e di inaspettato.

L'Opera Balilla friulana marcia per gradi ed ama soprattutto arrivare alla meta sicura del fatto suo, senza troppe precipitazioni od aiutarsi fortunosi, ma soprattutto con metodo ed attraverso il valore acquisito dopo una seria, paziente, accurata preparazione.

E' un trampolino dal quale prendono il volo non uno, ma centinaia di giovani addestrati e preparati ad essere domani i cittadini-soldati dell'Italia fascista, capaci nello studio come nel lavoro, pratici nelle armi come nello sport.

una missione davvero grave

contro la quale non vale piaciare ed accontentarsi, anzi tempo. Ci vuole pazienza e metodo. Soprattutto, grande spirito di perseveranza.

Gli avanguardisti sciatori festeggiati a Tarvisio

Gli Avanguardisti di Tarvisio, reduci dalle gare sciatorie di Asiago, sono stati accolti alla stazione dal locale Podestà, da un rappresentante del Segretario del Fascio, dai dirigenti dell'Opera Balilla e dalla popolazione. Con gesto veramente cameratesco, il sig. Giovanni Zannier ha voluto offrire ai giovani sciatori un signorile pranzetto, invitando alla allegria riunione anche i dirigenti locali.

Entusiasti sia per le prove svolte felicemente, sia per l'accoglienza avuta, gli avanguardisti si separarono inneggiando al Duca e a S. E. Röckl.

LA PREPARAZIONE dei graduati dell'Opera Balilla

I Corsi per Capi Squadra Avanguardisti, iniziati nel dicembre u.s., continuano il loro svolgimento regolare in tutta la provincia con la partecipazione assidua ed entusiastica dei giovani allievi.

Questa preparazione completa risponde intimamente ai postulati di educazione fascista dei giovani e cioè fornisce gli elementi di tutto quello che il nuovo italiano deve sapere.

Questo complesso lavoro l'Opera Balilla svolge continuamente seguendo annualmente fra i giovani gli elementi migliori per curarne la loro preparazione militare, culturale e politica.

A Udine sono iscritti al corso centotrenta allievi capi squadra che divisi in due sezioni frequentano le varie lezioni quattro volte alla settimana. L'orario delle istruzioni è così regolato: lunedì e martedì le due sezioni rispettivamente dalle 8 ore alle 19 svolgono esercitazioni con le armi, educazione fisica e tiro; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 8 alle 17 alle 19, si svolgono lezioni di cultura, di igiene e pronto soccorso, cultura militare, cultura fascista. Gli ufficiali istruttori ed istruttori del corso, sono stati scelti con oculata competenza dalle varie materie di insegnamento ed il vivo zelo che li anima nell'esplicazione del compito a ciascuno assegnato, danno sicuro affidamento per una seria e completa preparazione dei nostri giovani.

Qualche importante compito verrà affidato a questi nuovi graduati. Questa è la domanda che ogni insegnante del corso tiene ad illustrare agli allievi. Compito preciso ed interessante, appassionante per chi sarà sempre dotato di fede e di amore per questa nostra Italia, la cui difesa è la loro prima e più alta missione. La loro preparazione è la loro prima e più alta missione. La loro preparazione è la loro prima e più alta missione.

Dopo un mese di corso è piacevole partita dai singoli insegnanti, sia essa di cultura militare, di igiene e pronto soccorso, di cultura fascista. Questi giovani disciplinatissimi ascoltano ed apprendono con amore e vivo interesse. Attraverso le loro domande che spesso essi fanno pieni di curiosità per apprendere

Esempi da imitare

Al Comitato Comunale di Tarvisio sono pervenute le seguenti offerte: sig. cav. Nicola Barile, Ispettore Capo H. Dogana di Luno lire 50 - C. M. Tosi Ernesto lire 100 - Camilla Nera Ferrovia lire 30 - A. O. I. Cordignano Angelo lire 30.

Al Comitato Com. di Pozzuolo del Friuli: sig. Prospero Teresa lire 10 - Sig. Drigani Ugo lire 5 - Il cav. Gregorio Iob, si è iscritto all'O. B. quale Socio temporaneo.

La Casa di Cura del comm. dottor Cavarzani di Udine ha stabilito di concedere uno sconto del 10 per cento sulle rette e del 20 per cento sulle prestazioni ospedaliere a favore degli organizzati dell'O. B.

La Presidenza provinciale vivamente ringrazia.

«Sogno di Balilla»

Si sta allestendo la nuova operetta. Pervono con intenso ritmo, i lavori per l'allestimento della nuova operetta «Sogno di Balilla» che il Comitato Provinciale metterà in scena nella prima decade dell'aprile p. v. e che un complesso di ben duecento organizzati rappresenterà.

Melchior Luigina, Paslan di Prato - Matilassi Giulia, Molinaccio - Marson Mario, Prebenico - Paleschini Carla, Rigoluto - Simoncini Rita, Strega Zabeo Angelo, Zoppola - Fassetto Liana, Codroipo - Piazza Giuseppe, Bortolo - Bozza Teresa, Codroipo - Franceschini Livio, Forgia - Antonini Adolmi, Talmassons - Bellina Giustina, Venzone - Iosgi Pietro O. Soppo - Franceschini Gustavo, Forgia - Lodoli Luigi, Udine - Lorenzoni Junior, Nimis - Tuben Giuseppe, Nimis.

«IL BALILLA»

E' uscito il n. 9 de «Il Balilla». Come al solito, interessanti racconti di avventure umoristiche, fotografie, vignette colorate, il gioco delle domande e delle risposte, la «storiella del piccino», il «Concorso Filatelico», «Giornale del Balilla», notizie a facile carattere scientifico, credano l'interessante fascicolo che si trova in vendita presso tutte le edicole al prezzo di cent. 30 la copia. Per gli abbonamenti (anno L. 15, sem. L. 8) rivolgersi all'Ufficio Stampa e Propaganda del Comitato Provinciale, Casa del Balilla, Via Girardini.

Comunque lasciamo ad altri, e a rappresentazione avvenuta, il com-

pito di giudicare sia il lavoro che la sua realizzazione.

Dal canto nostro ci limitiamo per ora a rilevare che già da un mese si sta lavorando e con lena per mettere lo spettacolo in grado di figurare degnamente, e già a buon punto è la preparazione degli scenari, ideati e realizzati da Mario Bernarini, Capo dell'Ufficio Stampa e Propaganda del Comitato Provinciale, con l'aiuto del camerata Armando Miani, come pure procede a ritmo accelerato la confezione delle costumi sotto il controllo delle collaboratrici signorine Amelia D'Arco e Valentina Bruni, e non meno intensa è la preparazione delle danze affidata alla signorina Elena Corradi, Fluviaria Provinciale, e della recitazione, cui attendono i camerati Carlo Serafini e Marco Dabadi.

Si lavora quindi alacremente. Rose sono le speranze. Auspichiamo che non meno rosea sia la realtà. Ma è forse possibile dubitare della capacità e della bravura dei nostri giovanissimi artisti? Tina Orsi, Elda Catena, Mario Bellini, Guido Micheli, Elio Mauro, Nevio Ferraro, Alvio Orsi, Luigi Eltero, Leo Fumani, Francesco Barberis, Aldo Lagana e tante e tante altre «vecchie» conoscenze del «nostro Teatro», potranno mai venir meno alla tanta ormai acquisita di innumerevoli simpaticissimi attori?

A loro, che saranno infatti i veri protagonisti dell'auspicato successo, la risposta.

Il pubblico intanto è in attesa di poterli ascoltare e di rimirarli del la sua affettuosa simpatia e del suo fervido applauso.

Nomine

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha, con suo recente provvedimento, ratificato le nomine dei Direttori Gruppo-sportivi per i Comuni e hanno indicato:

Buttrio: Ferdinando Persico - Cervignone: Giovanni Dassi - Chions: Giuseppe Radina - Fagnana: Adelchi Fior - Forgia: Camillo Agnola - Pasiano di Pordenone: Ugo Iudri - Prepotto: Pietro Rinaldi - Siregna: Guido Cudin - Tramonti di Sotto: Tranquillo Perolli - Villa Santina: Domenico Romano - Vill' d'Asio: Salvatore Sierazza - Collegrate: Orlandi di Guerra di Rubignacco: Gilio Paoletti.

Esonero e riduzione di tasse radiofoniche a favore dell'O. B.

La Presidenza Centrale dell'O. B. comunica che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di R. Decreto Legge che avrà decorrenza dal 1. gennaio 1937 - riguardante il trattamento in materia di tasse radiofoniche a favore delle Organizzazioni del Regime.

Sono state previste, a beneficio dei Comuni Provinciali e Comunali, le seguenti agevolazioni. Dal 1. gennaio 1937, l'anno obbligatorio in materia di tasse radiofoniche, stabilito dall'art. 14 del R.D. L. 17 novembre 1927 XI, n. 2207, b) riduzione del 50% del canone annuo di abbonamento alle radioazioni circolari, di cui all'art. 3 del R.D.L. 23 ottobre 1925 III, n. 1917.

Detto Decreto Legge è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Regno.

Attività assistenziale Liquidazione infortuni per L. 19.660

La Presidenza Centrale, con deliberazione in data 11 febbraio 1937, ha erogato, in favore degli organizzati sottoelencati, le somme a fianco di ciascuno indicate, e l'agui stessi esigibili ad compimento del 31.000 anno di età, a indennizzo di infortuni a suo tempo regolarmente denunciati:

Cracogna Anna, da Gemona, lire 3.000 - Romanin Inglese, da Udine, lire 2.400 - Totolo Sergio, da Arzignano, lire 3.600 - Bisoluto Edoardo, lire 900 - Ciani Umberto, da S. Giovanni al Natosone, lire 3.000.

Inoltre, con deliberazione in data 13 febbraio 1937, ha elargito la somma complessiva di lire 750 a immediato indennizzo degli infortuni occorsi ai seguenti organizzati:

Melchior Luigina, Paslan di Prato - Matilassi Giulia, Molinaccio - Marson Mario, Prebenico - Paleschini Carla, Rigoluto - Simoncini Rita, Strega Zabeo Angelo, Zoppola - Fassetto Liana, Codroipo - Piazza Giuseppe, Bortolo - Bozza Teresa, Codroipo - Franceschini Livio, Forgia - Antonini Adolmi, Talmassons - Bellina Giustina, Venzone - Iosgi Pietro O. Soppo - Franceschini Gustavo, Forgia - Lodoli Luigi, Udine - Lorenzoni Junior, Nimis - Tuben Giuseppe, Nimis.

«IL BALILLA»

E' uscito il n. 9 de «Il Balilla». Come al solito, interessanti racconti di avventure umoristiche, fotografie, vignette colorate, il gioco delle domande e delle risposte, la «storiella del piccino», il «Concorso Filatelico», «Giornale del Balilla», notizie a facile carattere scientifico, credano l'interessante fascicolo che si trova in vendita presso tutte le edicole al prezzo di cent. 30 la copia. Per gli abbonamenti (anno L. 15, sem. L. 8) rivolgersi all'Ufficio Stampa e Propaganda del Comitato Provinciale, Casa del Balilla, Via Girardini.

Oltre 80.000 tesserati in Provincia

al 31 gennaio 1937 XV

I ranghi dell'Opera Balilla stanno raggiungendo, nella nostra Provincia l'efficienza e l'imponenza che era logico prevedere. Tenuto conto della popolazione giovanile, dei 6 anni, esistente nei territori dei nostri 172 Comuni, fatti i debiti confronti con i risultati conseguiti, nel campo del tesseramento, negli anni scorsi, possiamo fin d'ora constatare che un sensibile progresso è stato raggiunto in rapporto con le cifre realizzate precedentemente alla stessa data. Non è azzardato quindi prevedere che, anche alla fine del mese di maggio p. v., epoca designata per la definitiva chiusura delle operazioni di tesseramento, un ulteriore passo in avanti debba coronare gli sforzi di quanti quotidianamente si prodigano per un costante e progressivo sviluppo della efficienza numerica dei nostri reparti.

Indubbiamente però, al raggiungimento di una tale meta non potremmo pervenire, anche se attualmente ben piazzati e con un vantaggio di oltre cinquemila tessere in più, esistente al 31 gennaio 1937 nei confronti del 31 gennaio 1936, se non attraverso una intensificazione del nostro lavoro, dato che ormai possiamo considerarci entrati nel periodo più «difficile» del tesseramento, ossia in quel periodo in cui si stanno raccogliendo i frutti di una paziente, quotidiana e quanto mai persuasiva propaganda svolta dall'ambito di tutti quegli organizzati che, per ragioni economiche, non possono provvedere all'acquisto della tessera se non mediante un versamento a rate di piccole quote.

E' questo il lavoro più «difficile». E' soprattutto si dedica la classe insegnante delle Scuole Elementari e che richiede, da parte di questa benemerita categoria di nostri collaboratori, una ferma volontà di riuscita, un tenace puntiglio di vittoria. Intensifichiamo dunque il nostro lavoro!

Ognuno di noi, presidenti, funzionari, dirigenti, insegnanti, graduati, collaboratori tutti. E la meta sarà raggiunta.

Tessere Anno XV

Centro per cento

Diamo l'elenco degli insegnanti che hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'O. B. per l'anno XV:

Truppa Grande: Placereani Ippolito. Aquileia: Paulin Edoardo - Romano Gio. Battista. Vito d'Asio: Sierazza Salvatore. Maniago: Zecchin Agostina - Ca-piozza Flora. Venzone: Barberi Serafino - Carollina Clapiz.

Villa Santina: Florit Giuliana. Spaurico: Porcelli Luisa Ragher. Codroipo: Pasquetti Pomponio. Feruglio Antonio - Fogolin Orsolina - Vigotti Italia - Zuccaro Armida.

Bertoldo: Orazi Attilio - Magnani Ernesto. Arterga: Cragnolini Enrico - Ferrigno Gina - Mattuzzi Maria - Iz-zacconi Giuseppina - Raumer Benedetta - Simonetti Rosa - De Pelica Giovanni - Vidoni Francesca - Raumer Tito Livio.

Ossopo: Valerio Giovanni - Di Poi Maria Pia - Marchetti Marilena - Leoncini Cesira. Traveda: Battistella Elda - A-nita Piematteo - Elia Rina.

L'Avanguardia: Brun Rina - Aita Norina - Zorattini Virginia - Bazzani Bianca - Del Fabbro Antonio - Padova Elena - Del Fabbro Lidia - Tuti Teresa.

Casacco: Girardini Rosa - Roccaforte Adriano - Nascimbene Stefano.

Le adesioni per l'acquisto del calendario dell'Opera Balilla si ricevono presso l'Ufficio Amministrazione del Comitato Provinciale.

fania - Zavagno Elena - Feruglio Giuseppina - Cremese Anna - Tre-pin Antonietta - Culetto Isolana.

Tressano: Pividori Maria - Tullio Adalgisa - Locatelli Carla - Zanin Palmira - Zanin Ida - Cap-pellari Giuseppina.

Socchieve: Zili Antonio. Treppo Carnico: Candoni Luigi Antonio - De Marchi Caterina - Natali Santi - Totis Norma.

Paularo: Dereani Egidio - Noemi Maion - Ferro Clelia - Gubana Teresa - Paci Giovanna.

San Daniele: Pavlotti Giovanni - Macuglia Vittoria - Sremin Iva - Miglioni Eleonora - Morassi Fulvia - Salvadori Adele - Romanin don Lucia.

Maiano: Madrassi Pia - Picco Giovanna - Solcava Nunzio - Zannier Maria - Florenzi Pierina - Sbardellini Gino.

Dignano: Fabris Iolanda - Riz-zolati Caterina. Pradisdomini: Prosdodimo Iolanda - Pellegri Lidia.

Valvasone: Veronese Ernesto - Ferraro Lidia - Ferraro Talde - Marocchio Rosa.

Nimis: Cornelli Gemma - Specchio Aldo - Cornelli Maria - Mini Oneglia. Taipana: Filippini Luigi. Buia: Calligaro Gemma - Togni Olga - Gallina Claudia - Marsilli

Santina - Pauluzzi Modesta - Nicotolo Rosina.

Muzzana del Turignano: Battistella Orianda - Bono Angelo. Ragagna: Conci Concetta - Monacco Albina - De Giorgio Gio. Battista - Meneghini Ines - Tosi Emma - Piva Anna.

Martignacco: Logothetti Gisella - Citiolini Angela - Meneghini Ines.

Moruzzo: Mauro Teresa. Azzano Decimo: Grotto Maria - Cordegnans - Marson Gino - Viganduzzi Maria.

Gemona: Tita Luciano - Rizzo Angela - Forgiarini Elvira - Ilosi Maddalena - Lenna Giovanni - Gandolfi Valda - Brunetti Riccardo. Varmo: Baldo Adriana - Urbani Di Gasparo Gina.

Chiopris: Fulvio Fausta.

Reparti in linea al 31 gennaio 1937-XV

Tesseramento Comitato Provinciale: Pre Balilla 358; Pre Piccole Italiane 456; Figli della Lupa 153; Balilla 2.168; P. I. 1.736; Avang. 6356; G. I. 3379. Totale 13.397.

Tesseramento Scolastico: Figli della Lupa 6.388; Balilla 29.609; P. I. 30.885; Avang. 1012; G. I. 323. Totale 67.923.

Totale tesserati: Pre Balilla 358; Pre Piccole Italiane 456; Figli della Lupa 6.348; Balilla 31.778; P. I. 32.424; Avanguardisti 7365; G. I. 3702. Totale 81.321.

Statistica in ordine di percentuale dei tesseramenti conseguiti nei singoli Circoli Direttivi delle Scuole Elementari della Provincia.

Direzione didattica di: Civiltà alunni 1811, tesserati 1811, percentuale 100 per cento; Scuole Rurali O.B. 1790, 1703, 95 - Gemona 1771, 2582, 93 - Tricesimo 2370, 2335, 92 - Paluzza 2125, 1981, 92 - Tarvisio 2337, 228, 90 - Sacile e Aviano 5133, 4301, 83 - Codroipo 2280, 2541, 88 - Udine 5735, 4997, 87 - Buia 14355, 1343, 87 - Spilimbergo 3128, 2709, 85 - Piume Veneto 2906, 2385, 80 - Cernigoi 1349, 1077, 79 - S. Vito al Tagliamento 2784, 2191, 78 - Tarcento 2300, 1778, 77 - Basiliano 3420, 2880, 75 - Latisana 3320, 2384, 76 - Tolmezzo 2414, 1555, 75 - S. Daniele 2414, 1805, 74 - Fagnana 2501, 1846, 73 - Manzano 2584, 1818, 70 - Mortegliano 3053, 2110, 69 - Ampezzo 1315, 916, 69 - Casarsa 2908, 1743, 66 - Palmanova 2795, 1880, 66 - Traveto 2087, 1400, 66 - Pordenone 3246, 2020, 62 - Pasiano di Pordenone 4141, 2512, 60 - S. Pietro al T. 2467, 1390, 56 - Fagnola 2243, 1181, 52 - Maniago 2137, 936, 43 - Aquileia 2598, 1201, 42 - Montebelluna 1501, 553, 37 - S. Giorgio di Nogaro 3849, 1379, 35.

La famiglia

Una volta impostato il problema della potenza demografica cui lo Stato fascista annessa grande importanza, in quanto se una nazione è ben guardata, protetta e curata da un intelligente coltivatore non tarda a dare i suoi frutti: non a dire come l'argomento della potenza militare sia quello che interessa sostanzialmente l'Opera Balilla e come questa si occupi essenzialmente, attraverso la educazione fisica e morale dei giovani, di elementi, della loro trasformazione per le finalità militari, oltre che per quelle della vita civile.

Il regime ha riconosciuto alla famiglia la sua naturale funzione educativa e la ha, anzi, attribuito un significato basilare nel quadro dei valori essenziali di vita a differenza di altri Stati - che preferiamo tacere - i quali hanno cretto a dispetto della loro vita antisociale la distruzione del nido familiare con le sue tradizioni religiose.

La famiglia rappresenta il primo gradino dell'organismo sociale dello Stato fascista; il gradino sul quale deve poggiare tutta l'opera formativa intensa della nuova generazione, poiché porta con sé un altissimo contenuto morale e religioso.

Dalla famiglia il fanciullo trae lo spirito e la fede per una completa comprensione dei suoi doveri futuri. E' quindi dalla famiglia che il fanciullo deve ricevere il primo naturale impulso verso la Scuola e l'Opera Balilla.

Avendo per base questa prima educazione spirituale tanto necessaria per lo sviluppo dei fondamenti pedagogici ed etici, che sono l'essenza di una grande e completa finalità sociale, egli si può dire già forgiato per poter aspirare domani alle specifiche funzioni di cittadino-soldato dell'Italia nuova.

Il prodigare una preparazione ginnico-militare corrispondente allo spirito del tempo ed al progredire della Nazione, è compito dell'Opera Balilla, come è compito della Scuola quello di impartire gli insegnamenti intellettuali.

La famiglia ha il compito più importante di curare, sapientemente e con dosata pazienza, la educazione morale-spirituale-religiosa, senza la quale non c'è ragione di successo nel campo potenziale di una Nazione forte e solida.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Il Prestito immobiliare

Vantaggi che offre la sottoscrizione a mezzo della forma assicurativa

Dobbiamo all'autorevole penna del comm. prof. Marchettano, l'esplicita opinione che, per le note decise, è un riferimento all'ambiente rurale sulle sottoscrizioni al prestito immobiliare.

L'agricoltore - sia esso grande, medio, piccolo proprietario - generalmente (e soprattutto durante la stagione invernale) non ha capitali liquidi ed i pochi disponibili gli vengono assorbiti per le necessità della imminente campagna agricola di prossimo inizio.

Oggi però, l'agricoltore è chiamato ad un altissimo dovere verso lo Stato: entro il 18 marzo p.v. dovrà sottoscrivere, in proporzione alla sua capacità economica, al Prestito Redimibile 5%.

Tra possibilità gli si presentano per tale sottoscrizione.

La prima consiste nel pagare subito l'intera quota che, in proporzione al suo capitale, gli è stata fissata.

Con la seconda egli può ricorrere agli Istituti di Credito i quali le possono favorire anticipando per lui il 90% della somma dovuta per un certo periodo di tempo, con i criteri e le modalità che tali Istituti concorderanno con i singoli proprietari.

La terza possibilità è quella dell'assicurazione.

In primo luogo il frazionamento del pagamento in un lungo periodo di anni, quindici o venti, dimodoché l'onere per tale operazione si rende assai tenue ed è nello stesso tempo di grande co-

modità, in quanto le rate successive al primo anno verranno pagate bimestralmente in una alle consuete imposte, a mezzo delle Esattorie.

Il secondo vantaggio consiste nel fatto che tali rate bimestrali non sono gravate né da tasse né da interessi di sorta.

Il terzo e rilevantissimo beneficio che arreca tale forma è quello che il proprietario viene a trovarsi contemporaneamente nella qualità di sottoscrittore e di assicurato, godendo esso tutti i vantaggi dell'assicurazione.

Quindi, se nella deprecata ipotesi che un proprietario dovesse mancare nel termine stabilito in Polizza, gli eredi - oltre a trovarsi coperti del Prestito - riceverebbero immediatamente i titoli in ragione del valore sottoscritto.

Potrà forse determinare qualche perplessità il lungo periodo di tempo contemplato dall'assicurazione; ma questa è una provvidenza che è stata precisamente studiata a vantaggio esclusivo dell'agricoltore (il quale, come è risaputo, ha necessità assoluta di scalare nel tempo i suoi impegni) in modo da lasciare all'interessato la disponibilità necessaria ed indispensabile al normale andamento dell'azienda.

E da notarsi infine che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nessun vincolo sui terreni richiede a colui che sottoscrive a mezzo della speciale Polizza ideata a tale scopo.

prof. E. Marchettano

Da Pordenone

Il lutto del Podestà

Ieri si è qui spenta, alla tarda età di 99 anni, l'ottima signora Lucia Damiani ved. Galvani, preziosa del nostro Podestà.

La compianta signora, pia e caritatevole, era vedova dell'on. Valentino Galvani, fervente patriota, perseguitato dall'Austria nei tempi del servaggio per le sue idee politiche, che fu poi deputato al Parlamento italiano. Egli era noto per la vena poetica che lo animava e per il suo amore verso gli umili, la terra e le industrie avite.

La signora Lucia Galvani, figlia del noto cronista pordenonese cav. Vendramin Damiani, rimasta vedova in ancor giovane età, condusse una vita esemplarmente modesta, tutta dedicata alle opere di bene.

Anche nel testamento volle ricordarsi di coloro che soffrono, con cospicue elargizioni agli enti benefici di Pordenone e di Conegliano.

Al Podestà cav. ing. Enrico Galvani ed alla famiglia della estinta le nostre più sentite condoglianze.

La conferenza di Ettore Cozzani

Come abbiamo annunciato, Ettore Cozzani parlerà a Pordenone il 18 marzo prossimo al Teatro Lirico. Il ben noto scrittore ed oratore, che tra le prime Camicie Nere, ha il vanto di essere il fondatore e direttore della Casa Editrice dell'Eroica di Milano che ha, fra l'altro, al suo attivo le prime stampe de «La Sagra di Santa Giorzia» di Vittorio Locchi, uscite ancora durante la grande guerra, è un appassionato studioso del pensiero italiano. Egli ci parlerà, sotto l'egida del Doppiavero, sul tema: «Un Dante nuovo per una nuova Italia» e non vi sarà certamente pordenonese che non accorrerà a sentirlo.

Gesto gentile

Il concittadino, noto machietista, Florian, ha voluto offrire l'altro giorno al ricoverato del Sanatorio un'altra delle sue applaudite esibizioni: prima di rientrare... nell'arte militante scritto come è noto da una delle migliori compagnie di varietà. La Presidenza e i ricoverati, sentitamente ringraziano l'egregio artista.

L'assemblea dei Fanti

Domenica prossima come abbiamo pubblicato si svolgerà presso il Caffè Licio l'assemblea generale dei Fanti pordenonesi con un importante ordine del giorno. Non dubitiamo che ogni fante vorrà intervenire dimostrando così il suo orgoglio di appartenere alla Regina delle battaglie.

Ai commercianti

I commercianti che, nell'anno scorso, hanno pagato in abbonamento la imposta di consumo sul vermouth e la marsala, agli effetti della tassa scambiano devono denunciare all'Ufficio del Registro, entro sabato venturo, in carta libera, i quantitativi consumati nel 1936.

Tutti i commercianti, che non hanno ancora restituito alla Unione provinciale fascista del Commercianti, il modulo loro inviato per la denuncia di ditta, lo facciano immediatamente, inviandolo alla detta Unione o alla Delegazione locale.

I commercianti che non hanno ancora ritirato la licenza di commercio, rinnovata per il 1937, possono farlo anche subito presso la Delegazione dei Commercianti.

Offerte di indumenti

Continua al Fascio Femminile la raccolta degli indumenti da distribuire alle famiglie di disagiate condizioni economiche. Tutti coloro che

avessero indumenti da offrire sono pregati di volerli fare con cortese sollecitudine avvertendo la Segreteria del Fascio Femminile che provvederà per il ritiro.

Pro assistenza invernale

Il sig. Pompeo Pitter e famiglia per onorare la memoria dell'ingegner Antonio Pitter, nel primo anniversario della sua morte, hanno versato alle O. A. lire 50.

La famiglia Galvani di Cordenons per onorare la memoria della defunta signora Lucia Damiani ved. Galvani ha offerto allo stesso Ente lire 500.

Il Comitato sentimentale, ringraziando.

Beneficenza

La famiglia del signor Pompeo Pitter, nel primo anniversario della morte del comm. ing. Antonio Pitter offre lire 150 alla Casa di Ricovero Umberto I.

Al Monte dei pegni

La Presidenza del Monte dei Pegni (piazza dei grani) avverte che per facilitare maggiormente quelle persone che avessero bisogno di ricorrere ad esso, d'ora in poi accetterà in pegno anche biciclette, macchine da cucire, macchine da scrivere ecc.

AVIANO

Nella Scuola di disegno

Il Commissario Straordinario della Scuola di disegno comunica che domenica 28 febbraio alle ore 11 in una sala del Municipio, il direttore tecnico del Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica sotto gli auspicci del quale è sorta la nostra Scuola di Disegno, in occasione della riapertura dei corsi, procederà alla distribuzione delle medaglie e dei diplomi agli alunni del corso 1935-1936 che particolarmente si distinguono.

Autori e cittadini sono invitati a partecipare alla cerimonia, come pure tutti gli iscritti al corso per il 1937.

TARCENTO

Beneficenza

Al Comitato E.O.A. sono pervenute le seguenti offerte, in memoria della signora Savina Ciardi: Col. cav. Vincenzo Amelini lire 15 - avv. Agostino Candolini 10 - sig. Giuseppe Tullio 10 - sig. Luciano Ciardi 50 - In memoria del sig. Erasmo Caccavalle l'avv. Agostino Candolini ha offerto lire 10.

TRICESIMO

Il Fascio Femminile per il lieto evento

Per festeggiare la nascita del Principino, è stato offerto dal Fascio Femminile a Valerio Orsini, della frazione di Lusierico, un corredo completo, per la nascita di un suo bimbo avvenuta il giorno stesso. Il nobile gesto è stato altamente apprezzato.

Nell'Avanguardia

Domenica, presso la Casa del Littorio, per iniziativa del Comandante dell'Avanguardia, sono stati convocati i genitori dei giovani nati dal 1919 al 1923, non ancora iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste. Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla parlò ai convenuti, lusingando l'opera del Regime per l'educazione e l'assistenza dei giovani ed esortando i convenuti ad iscriverli i propri figliuoli all'Avanguardia. Seduta stante furono raccolte circa 25 iscrizioni, taleché il tesseramento dell'Avanguardia può dirsi ora pressoché totalitario.

Dopo l'adunata dei genitori, il Presidente ha passato in rassegna gli Avanguardisti, ai quali ha rivolto delle parole di incoraggiamento, chiudendo con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Beneficenza

Nel secondo anniversario della morte della signora Rachele Jannis Colazzi, il marito dott. Felice ha versato alla beneficenza le seguenti somme:

All'Asilo L. 50; alle Suore della Istruzione L. 75; E.O.A. lire 50; Conferenze di S. Vincenzo L. 50; O.N.B. lire 50. Al munifico oblatore la riconoscenza e gratitudine degli enti beneficiati.

PASIAN DI PRATO

Pro opere assistenziali

Gli insegnanti di questo Comune hanno versato nelle mani del Direttore la somma di L. 231,30, quale loro offerta pro E.O.A. provinciale così suddivisa:

Goggioli Caterina L. 19 - Bonatti Maria 23,90 - Lesa Amelia 19 - Rigato Adelia 22 - Silvestri Gelindo 20,10 - D'Agostini Sisto

Cronaca della Carnia

POLMEZZO

Nomina accademica

L'Accademia di Scienze Arti e Lettere «Jeu de l'Esprit» di Montecitorio di Parigi nella seduta annuale tenuta il 12 gennaio u. s. ha nominato membro del Corpo Accademico per la sezione di Letteratura Straniera il M. R. dott. don Giuseppe Busato, direttore del Collegio Salesiano della nostra città, al quale è pervenuto stamane il relativo diploma d'onore.

Pro opere assistenziali

Diamo il secondo elenco delle offerte pro E. O. A. cav. Vittorio Tassoni lire 50; dott. Pepo 50; dottor Stani 5; dott. Barone 15; P. C. 30; Rainis Antonio 5; N.N. 3; N.N. 1; Umberto Gortan Cappellari 20; avv. Carlo 20, Pallante Ant. 5; Gioi Giovanni 5; Cascon Amerigo 10.

La Banca Carnia in occasione della approvazione del bilancio, ha offerto: E. O. A. 1000; O. B. 100; 100 lire; 600; Opera San Vincenzo 100; di Polmezzo.

E. O. A. di Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris e Raveo lire 100 ciascuno.

Asili infantili di Sauris, Medis e Ampezzo lire 100 ciascuno.

Pro Monumento Caduti di Cavazzo Carnico lire 100.

Unione Italiana Ciechi lire 100; pro pavimentazione del Duomo di Polmezzo lire 300.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono pervenute pro culle povere, lire 50 dal dr. Cesare Fies per la nascita di Cesarino e lire 10 dal sig. Giacomo Sabadell per la nascita di Hostia.

Il Fascio Femminile ringrazia.

I processi di Tribunale

Lorenzo Pugnelli fu Giacomo di anni 67, la moglie Lucia di anni 70 ed il figlio Arnoldo sono imputati di maltrattamenti continuati verso il rispettivo figlio e fratello Giovanni di anni 23, sordomuto, dopo le risultanze processuali, gli imputati vengono assolti per non aver commesso il fatto.

Natale Tolozzo fu Giacomo di anni 68 da Treppo Carnico, è imputato di diffamazione nei riguardi di Arturo De Cilla. Il Tolozzo è stato assolto per amnistia.

Rosa Marchetti in Cargnelutti, di anni 49, esercente a Pieve di Cadore e Italia Cargnelutti di anni 23, sono imputati di omicidio verso gli agenti delle imposte di consumo di Gemona. Il tribunale ha ritenuto la Marchetti colpevole del reato di omicidio, condannandola a un anno e quattro mesi di reclusione, pena condonata per indulto; nei confronti del Cargnelutti ha dichiarato trattarsi di reato di omicidio senza aggravante e quindi non doversi procedere per estinzione del reato in seguito ad amnistia.

AMPEZZO

La consegna del gagliardetto ai mutilati di guerra

Nell'occasione della festa degli Alpini, domenica 28 corrente sarà offerta dal Fascio Femminile, dalle donne e dai cittadini di Gemona, al Gruppo dei gloriosi ed eroici mutilati ed invalidi di guerra, il gagliardetto, dopo essere stato benedetto.

La significativa cerimonia si svolgerà col medesimo programma ed in comunione cogli scampati, in un'atmosfera di schietto cameratismo e patriottismo. Per la sua preparazione, il camerata Giovanni De Monte, unitamente ai commilitoni, da più settimane lavora con un'attività veramente encomiabile.

E' assicurato l'intervento dei Gruppi della Carnia e di personalità ed autorità. Il rancio sarà consumato assieme alle valorose Penne nere.

SAURIS

Funebrì don Piller

L'immutata e repentina morte del rev. don Giuseppe Piller ha destato profondo cordoglio nel paese ed in quanti conobbero il buon parroco stimato per le doti di mente e di cuore. I tutti ricordano in lui il generoso sacerdote, il fervente patriota ex combattente, sempre all'avanguardia di ogni nobile e sana iniziativa.

Si sono svolte le estreme onoranze alle quali autorità e popolo pre-

20,70 - Serafini Savina 16,10 - Boscarol Giovanni 25,60 - Cosio Fulvia 22,90 - De Marco Erminia 22,90 - Pantaloni Maria L. 19 - Totale L. 231,30.

CAMPOFORMIDO

Tesseramento XV

La Segreteria del Fascio avverte tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento e al Fascio Giovanile che le quote per tesserare dell'anno XV e dei relativi contributi dovranno essere versati ad apposito incaricato, il quale si troverà per tali riscossioni ogni domenica dalle ore 10 alle 12 presso la sede del Fascio.

Per il Prestito

Ieri sera nella sala della Latteria di Campoformido, si è riunita una folla di agricoltori, per sentire le informazioni meritate alle operazioni del prestito immobiliare in corso. L'incaricato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, geom. D'Agostini, illustrò ampiamente la possibilità di scontare l'importo della forma di assicurazione.

Analoga conferenza sarà tenuta questa sera venerdì in Basaldella, presso la sede di quel Doppiavero.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

La nostra banda e quella di Sam mardenchia si sono classificate rispettivamente 2.a e 3.a nel concorso bandistico indetto dal Doppiavero provinciale. Ai bravi bandisti ed ai loro egregi maestri vivissime congratulazioni.

POZZUOLO

Per il lieto evento

Domenica, dopo la Messa nella chiesa parrocchiale, il Plevano don Gio. Batta Masutti, ha cantato il Te Deum per il lieto evento che ha allietato Casa Savoia e la Nazione tutta con la nascita del Principino di Napoli. Alla funzione assistettero tutte le autorità locali, organizzazioni militari, giovanili, ecc.

Cronaca di Cividale

Nuovo Gruppo alpini

Domenica scorsa la Sezione Alpina di Cividale ha proceduto alla costituzione del nuovo Gruppo alpini della frazione di Gaglianico. La cerimonia semplice e campestre ha assunto particolare importanza per il grandissimo numero di ex alpini di Gaglianico presenti, e che con la costituzione del nuovo gruppo, vengono a far parte della frazione alpina. Quanto prima avrà luogo la consegna e la benedizione della fiamma che sarà intitolata al nome di un ex alpino della frazione caduto in guerra.

Gli alpini a Firenze

Il raduno annuale del X° alpini si svolgerà quest'anno a Firenze nei giorni 10, 11 e 12 aprile p. v. Il lavoro di organizzazione e di propaganda per tale raduno è già incominciato da parte della nostra sezione e siamo certi che un forte contingente di scapioni del Cividalese non tralascerà l'occasione per passare qualche giorno di schietto cameratismo nella superba città preclata per il raduno dell'anno XV.

La memoria

del N. H. Piero de Paciani
Per onorare la memoria del N. H. Piero de Paciani, capitano in congedo, volontario e mutilato di guerra, decesso immaturamente gli or sono, la nobilita famiglia de Paciani ha fatto la seguente oblazione: Congregazione di Carità lire 300; Associazione Mutuisti di guerra lire 300; Associazione del Fanti lire 300; Cassa Scolastica del Scuola di Avviamento al Lavoro Professionale lire 100; idem idem del R. Liceo lire 100; Revine Suore Orsoline lire 300; E. O. Assistenti lire 200; ai poveri della parrocchia di S. Martino lire 400; al Duomo per il nuovo organo lire 500.

Il proposito alle singole istituzioni benefiche, a nostro mezzo vengono vivi ringraziamenti agli oblatori.

FAEDIS

Assemblea della Lattieria
Giorni fa si è riunita l'assemblea della locale Lattieria. Dopo la trattazione di vari problemi interessanti al buon andamento dell'istituzione si è proceduto alla distribuzione delle cariche.

Presidente è stato nominato il signor Felice Morale vice presidente il sig. Vincenzo Bertossi. Consiglieri i signori: Emilio Celentoni, Eugenio Gabrieli, Antonio De Luca, Alberto Cois e Eugenio Zani.

A Sindaci i signori: Alberto Di Gasparo, Attilio Del Bianco e Domenico Pelizzo.

La Società e l'onestà degli amministratori è la migliore garanzia per il buon andamento della Lattieria. Si ritiene non superfluo un richiamo alla cordiale, onesta, disinteressata collaborazione di tutti i soci.

Escursioni al m. Ioannes
Da quando è caduta la neve molti sono gli appassionati che, specie alla domenica, si recano a sciarare al monte Ioannes e in località Radicazzo di Canebola. La escursione riesce gradita per la bellezza dei luoghi, per la poca lontananza da Udine e per l'economia.

S. PIETRO al Natisone
La tragica fine di una giovane

Mercoledì 24 corr., alle ore 8, una tragica fatalità stroncava la giovane esistenza della signorina Maria Siniato di Vernasso, d'anni 25.

Mentre costei, assieme alla sorella, andava a certi lavori agricoli stagionali in un fondo proprio, e attraverso da una telefonata che in quel momento trasportava legna dalla montagna, il carico si sganciava: il cavo metallico, improvvisamente alleggerito, rimbalzava con violenza, proiettando verso l'alto la carretta metallica di sciorimento.

Le ragazze, conscie del pericolo, si tenevano ben lontane dalla fune, ma la carretta, dopo una paurosa traiettoria di oltre trenta metri, andava a colpire la povera Maria, frantumandola il cranio con abbondante fuoriuscita di materia cerebrale.

La notizia ha suscitato viva emozione. Ai genitori desolati, ai fratelli, alla sorella e ai parenti tutti, le nostre sentite condoglianze.

REMANZACCO
Il nuovo segretario comunale

Dopo un breve periodo di reggenza della nostra segreteria comunale da parte del rag. Pietro Missio, vice segretario di Cividale, è stato incaricato della reggenza del nostro Comune il segretario dott. Alfonso Abate, proveniente dal Comune di Amaro.

Nel mentre al segretario rag. Missio, che durante la breve permanenza tra noi ha saputo attirarsi la stima e simpatia delle autorità e della popolazione, facciamo i migliori auguri, al nuovo segretario dott. Alfonso Abate portiamo il nostro cordiale benvenuto.

Nell'Opera Balilla
Al locale Comitato Comunale Opera Balilla sono pervenute le seguenti somme, quale contributo associativo: ten. Giovanni Battista Vidoni lire 120; co. Paolo De Si-

ballo Della Torre lire 60; col. cav. Umberto Zoccolari lire 180.

Il Comitato, nel porgere un ringraziamento per il benemerito aiuto, ottenerli, rivolge preghiera ai soci che ancora non l'avessero fatto, di provvedere al versamento della quota.

MANZANO
Per il prestito immobiliare

Sabato 27 febbraio corrente mese, alle ore 19.30, un incaricato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, terra presso il Municipio una riunione di tutti coloro che sono tenuti alla sottoscrizione al prestito immobiliare.

Nella riunione stessa, saranno spiegate agli interessati tutte le facilitazioni che il detto Istituto apporgerà ai sottoscrittori che vorranno dilazionare in più anni i loro pagamenti.

STREGNA
Distribuzione benefica

Nell'occasione della Befana, l'assistenza, a cura della locale Segreteria del Fascio furono distribuiti 120 pacchi contenenti indumenti e pezze di stoffa.

GEMONA
La festosa partenza del 155° Battaglione Camicie Nere

Salutato da una folla imponente, dalle organizzazioni fasciste e combattentistiche, convenute alla stazione insieme alle autorità, ha lasciato ieri la nostra cittadina, dove era stato schierato, il 155° Battaglione Camicie Nere, destinato nelle terre dell'Impero. Il Podestà ed il Segretario del Fascio avevano fatto affiggere un manifesto per portare ai legionari il vibrante saluto augurale delle Camicie nere e dei cittadini.

Ai legionari è stato fatto omaggio di molti fiori per dire tutto l'affetto col quale la popolazione accompagna le Camicie nere volentieri. Il generale Borghi, comandante la zona della Milizia ha parlato ai militi partenti suscitando vibranti acclamazioni al Duca.

Alla stazione ferroviaria la folla ha incessantemente inneggiato al forte battaglione che in Gemona, culla di fieri scapioni, ha temprato muscoli e volontà preparandosi al compito che è chiamato ad assolvere.

Quando il treno speciale è partito si è rinnovata ancora più intensa la manifestazione per i legionari che i gemonesi accompagnano con i voti più fervidi.

Visita del R. Provveditore e del Presidente dell'O.N.B.

Ieri fecero una visita gradita alla Scuola Vittorio Emanuele III e alla Casa Balilla Morganti il Regio Provveditore agli Studi e il Presidente Provinciale dell'O. N. B. accompagnati dalla R. Direttiva Didattica e dal vice presidente della O. N. B. Vennero presi in esame problemi interessanti le nostre organizzazioni giovanili.

Gradimento dei gerarchi per la "Cantore,"

Il Segretario Federale, il Presidente Provinciale dell'O. N. B. ed il R. Provveditore agli Studi, hanno ricambiato con lusinghiere parole il saluto inviato loro dal comandante della Legione "A. Cantore", assieme agli ufficiali, ai collaboratori e ai piccoli legionari.

Corsi premilitari
I giovani fascisti hanno fatto un ottimo esame davanti alla Commissione provinciale che si è riunita con il S. C. M. Vettori per il suo servizio interessamento.

Funerali
Dopo lunga malattia è decesso il dott. Settimio Fabris. Hanno avuto luogo i funerali con larga partecipazione di cittadinanza.

Alla moglie e sua sorella, insegnante Zecchini, le più vive condoglianze.

La venuta a mancare pure la mamma del cap. Bonitti Cancelliere a Cividale. Hanno avuto luogo i funerali con molti intervenuti.

Alle famiglie Bonitti le nostre sentite espressioni di cordoglio.

Furti
Ignoti penetrarono notte tempo nelle case di Ospedaletto e rubarono un muletto e una bicicletta.

LATISANA
Echi calcistici

Il direttorio della sezione propaganda di Venezia sciogliendo la riserva fatta nel precedente comunicato riguardante la partita Latisana-Portogruaro, accertati i fatti e le responsabilità in merito a quanto successo dopo la gara emarginata, ha multato di lire 25 il Portogruaro per il contegno minaccioso tenuto dai propri sostenitori nei confronti dell'arbitro (punizione limitata per l'intercessione dimostrata dai dirigenti della prefata società) e ha omologato la gara stessa nel suo risultato: Latisana-Portogruaro 1-1. E, stato ammonito il giocatore Bruno Colusso nella gara Meolo-Latisana.

A partire da domenica 28 corr. le gare di calcio avranno inizio alle ore 15.

In campagna
Antonio Sciosa di Paolo d'anni 12 residente in località Masato,

mentre aiutava il padre nei lavori di potatura delle viti, riportava una ferita da taglio alla gamba sinistra. Guarirà in 10 giorni.

L'infornuto
di un ragazzetto

Franco Zanelli di Arnaldo, di anni 14, da Palazzolo dello Stella, si trovava nella palestra delle Scuole elementari del proprio paese per eseguire i consueti esercizi di ginnastica insieme ad altri suoi compagni sotto la direzione del capo conturbia Cipriano Di Marco. Ad un certo momento lo Zanelli, per essersi liberato improvvisamente dalla sbarra sulla quale si era arrampicato per compiere delle evoluzioni, cadeva a terra.

Raccolto dall'istruttore e da alcuni compagni presenti all'infornuto, veniva trasportato all'ospedale di Latisana, ove il medico di turno gli riscontrò una contusione alla gamba sinistra dichiarata guaribile in 20 giorni.

RIVIGNANO
Un arresto per furto

Edoardo Zuccato di Gio. Batta d'anni 43 si introduceva nella chiesa parrocchiale di Rivignano e con una leva di ferro a piede di forza, tentava di scassinare due cassette contenenti elemosine. Fu sorpreso sul fatto dal sacrista che provvedeva a consegnare il ladro ai carabinieri i quali lo denunciavano, in stato di arresto, per furto aggravato.

Il mercato settimanale è stato molto animato mercè l'intervento di numerosi allevatori e coltivatori e di mercanti di bovini della Toscana e dell'Emilia. Sul foro boario si sono conclusi molti affari.

Un furto in pieno giorno
Il lunedì è giorno di mercato a Palmanova e i negozi si chiudono più tardi del solito. Verso le ore 13, la signorina Ines Rivetti, nipote del rappresentante delle macchine da cucire "Necchi" e apertorecchi radiofonici "Phonola" sig. Antonio Turchetti e presso di questi impiegata, chiudeva il deposito sito in via Aquileia per ritornarvi verso le ore 14, cioè orario di riapertura. Grande fu la sorpresa della signorina nel constatare che la porta di ingresso era aperta. Essendo certa di aver chiuso, con l'abituale diligenza, pensò che la porta fosse stata aperta a scopo di furto. E non sbagliò. Corse ad avvertire lo zio ed assieme constatarono che da un cassetto erano state asportate L. 65. Per fortuna i ladri, forse impauriti e disturbati dal passaggio di qualcuno, assai frequentato in quell'ora, non hanno avuto il tempo di rovistare bene il cassetto che conteneva una somma non indifferente di danaro in una vecchia busta gialla che all'occhio dei malfattori passò inosservata. Il furto è stato denunciato.

Alla Congregazione di Carità
Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: Per onorare la memoria della signorina Emilia Gidoni: sig. Achille Alva, L. 3; sig. Mattiussi e famiglia, 2; sig. Federico Graziutti, 2. — In memoria della piccola Francesca D'Aletri: sig. Giulio Mazzilli, L. 3; sig. Achille Tempio, 2; sig. Vincenzo Mazzilli, 5. — In memoria del cav. Giuseppe Bida da Udine: geom. Eugenio Vidal, L. 10. — In memoria del cav. uff. dott. M. Muratori: geom. Eugenio Vidal, L. 10.

La Serenissima a Tricesimo
Domenica la nostra squadra di calcio scenderà sul tenuto campo del Tricesimo per disputare il secondo incontro di semifinale per il campionato di II° categoria Sezione Propaganda.

Un torpedone partirà alle ore 13 da piazza Vittorio Emanuele III e permetterà agli sportivi palmanovesi di recarsi a Tricesimo a incitare i loro beniamini. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in L. 5. Le sottoscrizioni si ricevono presso il segretario della Società sig. Attilio Piani.

S. MARIA LA LONGA
Per il fausto evento

Domenica nella chiesa parrocchiale, con l'intervento delle autorità e popolazione numerosa, è stato cantato un Te Deum al ringiovanimento per la nascita di S. A. H. Vittorio Emanuele Principe di Napoli.

Funerbi Fabris
Si sono svolti il 24 corr. con larga partecipazione di popolo, le onoranze funerali all'organista Vittorio Fabris che, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è immaturamente scomparso.

Vi hanno partecipato il Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità, la "Schola cantorum" di S. Maria la Longa e di Merlana e gli organizzatori dei paesi vicini, i dopolavoristi con numerosi soci e vescovi. Il feretro, era preceduto da un corteo imponente.

Alla Congregazione di Carità
Per onorare la memoria del compianto dott. Ettore Lovisoni, sono pervenute le seguenti oblazioni: famiglia Cernutti, L. 50; famiglia dott. Nicola Bertrandi, L. 30; famiglia cav. Malacra, lire 30; Ditta Mulinaris Noè Carlo, L. 50; Ditta Tomada e Milocco, lire 20.

Pro opere assistenziali
La Ditta Tomada e Milocco per onorare la memoria del dott. Ettore Lovisoni, ha fatto pervenire l'importo di L. 20.

Infornuti sul lavoro
L'operaio Onorino Fracarelli di Dittia, alle dipendenze della Ditta S. A. Pol. Franchi, mentre era intento alla battitura di pali si produceva una ferita lacerante alla regione achilica del piede sinistro. Guarirà in giorni 8 salvo complicazioni.

Pro opere assistenziali
Aldo Comelli di Francesco da Castello di Porpetto, alla dipendenza dell'impresa Eugenio Avanzo, mentre era intento al lavoro quale bracciante, si produceva una ferita da taglio al dorso del pollice della mano sinistra, guaribile in giorni 5 s. v.

Pro opere assistenziali
Umberto Tonello fu Paolo, macchinista alle dipendenze delle FF. SS., si produceva sul lavoro una contusione alla coscia sinistra. Guarirà in giorni 7 s. c.

PAVIA
Offerta di libri

In questi giorni sono pervenuti alla Biblioteca circolante della Sezione Famiglie Caduti in guerra le seguenti offerte di libri: Comitato Centrale Ass. Naz. Famiglie Caduti in guerra di Roma volumi 13; Sezione Famiglie Caduti in guerra di Udine 7 riviste; signorina Cesarina Garbati, Udine 6 volumi; dott. Antonio Gregorutti Udine, 5 racconti per ragazzi; signorina Pierina Origa Udine, 1 volume; signorina Margherita Moccacino Udine 1 volume (2. offerta).

Da Palmanova

Agli Alpini in congedo

Il Capo Gruppo avverte soci e non soci che è aperto il tesseramento per l'anno 1937-XV e si chiuderà col 28 marzo c. a. Per quelli che intendono partecipare alla XVIII adunata Nazionale a Firenze, che avrà luogo nei giorni 10, 11 e 12 aprile, il versamento della quota stabilita in lire 30 è fissato non oltre il 12 marzo c. a. I versamenti si possono effettuare presso il Furiere del Gruppo Attilio De Fanti Borgo Aquileia.

Il mercato settimanale
Il mercato di questa settimana è stato molto animato mercè l'intervento di numerosi allevatori e coltivatori e di mercanti di bovini della Toscana e dell'Emilia. Sul foro boario si sono conclusi molti affari.

Un furto in pieno giorno
Il lunedì è giorno di mercato a Palmanova e i negozi si chiudono più tardi del solito. Verso le ore 13, la signorina Ines Rivetti, nipote del rappresentante delle macchine da cucire "Necchi" e apertorecchi radiofonici "Phonola" sig. Antonio Turchetti e presso di questi impiegata, chiudeva il deposito sito in via Aquileia per ritornarvi verso le ore 14, cioè orario di riapertura. Grande fu la sorpresa della signorina nel constatare che la porta di ingresso era aperta. Essendo certa di aver chiuso, con l'abituale diligenza, pensò che la porta fosse stata aperta a scopo di furto. E non sbagliò. Corse ad avvertire lo zio ed assieme constatarono che da un cassetto erano state asportate L. 65. Per fortuna i ladri, forse impauriti e disturbati dal passaggio di qualcuno, assai frequentato in quell'ora, non hanno avuto il tempo di rovistare bene il cassetto che conteneva una somma non indifferente di danaro in una vecchia busta gialla che all'occhio dei malfattori passò inosservata. Il furto è stato denunciato.

Alla Congregazione di Carità
Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: Per onorare la memoria della signorina Emilia Gidoni: sig. Achille Alva, L. 3; sig. Mattiussi e famiglia, 2; sig. Federico Graziutti, 2. — In memoria della piccola Francesca D'Aletri: sig. Giulio Mazzilli, L. 3; sig. Achille Tempio, 2; sig. Vincenzo Mazzilli, 5. — In memoria del cav. Giuseppe Bida da Udine: geom. Eugenio Vidal, L. 10. — In memoria del cav. uff. dott. M. Muratori: geom. Eugenio Vidal, L. 10.

La Serenissima a Tricesimo
Domenica la nostra squadra di calcio scenderà sul tenuto campo del Tricesimo per disputare il secondo incontro di semifinale per il campionato di II° categoria Sezione Propaganda.

Un torpedone partirà alle ore 13 da piazza Vittorio Emanuele III e permetterà agli sportivi palmanovesi di recarsi a Tricesimo a incitare i loro beniamini. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in L. 5. Le sottoscrizioni si ricevono presso il segretario della Società sig. Attilio Piani.

S. MARIA LA LONGA
Per il fausto evento

Domenica nella chiesa parrocchiale, con l'intervento delle autorità e popolazione numerosa, è stato cantato un Te Deum al ringiovanimento per la nascita di S. A. H. Vittorio Emanuele Principe di Napoli.

Funerbi Fabris
Si sono svolti il 24 corr. con larga partecipazione di popolo, le onoranze funerali all'organista Vittorio Fabris che, dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è immaturamente scomparso.

Vi hanno partecipato il Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità, la "Schola cantorum" di S. Maria la Longa e di Merlana e gli organizzatori dei paesi vicini, i dopolavoristi con numerosi soci e vescovi. Il feretro, era preceduto da un corteo imponente.

Alla Congregazione di Carità
Per onorare la memoria del compianto dott. Ettore Lovisoni, sono pervenute le seguenti oblazioni: famiglia Cernutti, L. 50; famiglia dott. Nicola Bertrandi, L. 30; famiglia cav. Malacra, lire 30; Ditta Mulinaris Noè Carlo, L. 50; Ditta Tomada e Milocco, lire 20.

Pro opere assistenziali
La Ditta Tomada e Milocco per onorare la memoria del dott. Ettore Lovisoni, ha fatto pervenire l'importo di L. 20.

Infornuti sul lavoro
L'operaio Onorino Fracarelli di Dittia, alle dipendenze della Ditta S. A. Pol. Franchi, mentre era intento alla battitura di pali si produceva una ferita lacerante alla regione achilica del piede sinistro. Guarirà in giorni 8 salvo complicazioni.

Pro opere assistenziali
Aldo Comelli di Francesco da Castello di Porpetto, alla dipendenza dell'impresa Eugenio Avanzo, mentre era intento al lavoro quale bracciante, si produceva una ferita da taglio al dorso del pollice della mano sinistra, guaribile in giorni 5 s. v.

Pro opere assistenziali
Umberto Tonello fu Paolo, macchinista alle dipendenze delle FF. SS., si produceva sul lavoro una contusione alla coscia sinistra. Guarirà in giorni 7 s. c.

PAVIA
Offerta di libri

In questi giorni sono pervenuti alla Biblioteca circolante della Sezione Famiglie Caduti in guerra le seguenti offerte di libri: Comitato Centrale Ass. Naz. Famiglie Caduti in guerra di Roma volumi 13; Sezione Famiglie Caduti in guerra di Udine 7 riviste; signorina Cesarina Garbati, Udine 6 volumi; dott. Antonio Gregorutti Udine, 5 racconti per ragazzi; signorina Pierina Origa Udine, 1 volume; signorina Margherita Moccacino Udine 1 volume (2. offerta).

TARVISIO

Visita d'istruzione alla Scuola d'Avviamento

Ieri nel pomeriggio gli allievi del III° Corso della nostra Regia Scuola hanno visitato gli impianti del deposito locomotive di Boscoverde.

Guidati da un valente macchinista, gentilmente fatto trovare sul posto dal capo stazione, essi hanno minutamente esaminato una locomotiva di manovra, lasciando il deposito interessati e soddisfatti della visita compiuta.

Beneficenza
Il memoriale del dott. Stefano Magnoni hanno versato a questo E. O. Assistenti: Giovanni Morelli De Rossi lire 25; cav. Ippolito nov. Vintan 20; famiglia dott. cav. Carlo Costantini Scia 20.

Una prova vi convincerà
Se vi accadde di sentirvi spossati, disturbati dall'insonnia, ed alzandovi il mattino vi accorgete di avere all'aspetto mal di capo ecc., voi potrete pensare d'essere minacciati da questa maledetta e conflagrazione polare spaventosa. Queste manifestazioni di maledetta sono disturbi causati dalla effluenza e possono diventare pericolosi! Bisogna provvedere subito ad eliminarli. Prendete in tal caso, dopo il pasto della sera, una tazza di TISANA CISEY, miscela di erbe medicinali, e al mattino vi sentirete completamente liberati e ritornerete in voi le gioia di vivere.

ABBONATEVI
al "IL POPOLO DEL FRIULI"

PRODOTTO ITALIANO LAB. G. Manzoni & C. Via Vela - Milano. Autor. Prefettura N. 3999 del 28-1-1937

Servizi Marittimi italiani

PARTENZE DEL MESE DI MARZO 1937-XV

A M E R I C H E (Italia)

NORD AMERICA
ROMA da Napoli 27 Febbraio
da Genova e Nizza 1 Marzo

REX da Genova e Nizza 10 Marzo
da Napoli 11 Marzo

SATURNIA da Trieste 11 Marzo
da Napoli 14 Marzo
da Palermo 15 Marzo

CONTE DI SAVOIA da Napoli 24 Marzo
da Genova e Nizza 25 Marzo

VULCANIA da Trieste 28 Marzo
da Napoli 31 Marzo
da Palermo 1 Aprile

REX da Genova e Nizza 31 Marzo
da Napoli 1 Aprile

SUD AMERICA
AUGUSTUS da Genova e Nizza 4 Marzo

OCEANIA
da Trieste e Spalato 11 Marzo
da Napoli 13 Marzo

PRINCIPESSA MARIA da Genova 20 Marzo
da Napoli 22 Marzo

CONTE GRANDE da Genova e Nizza 25 Marzo

CENTRO AMERICA
ORAZIO da Genova 25 Marzo
da Marsiglia 26 Marzo

Servizi Commerciali Nord, Sud, Centro America e Pacifico

ASIA - AFRICA - AUSTRALIA (Lloyd Triestino)

INDIA-CINA
VICTORIA da Genova 5 Marzo
da Napoli 6 Marzo

CONTE ROSSO da Trieste e Venezia 19 Marzo
da Brindisi 20 Marzo

SUD AFRICA
DUILIO da Genova 25 Marzo
da Marsiglia 26 Marzo

AFRICA ORIENTALE
Napoli - Massaua - Gibuti

ITALIA da Napoli 4 Marzo

PALESTINA da Napoli 11 Marzo

SAURO da Napoli 15 Marzo

URANIA da Napoli 25 Marzo

Trieste - Massaua - Gibuti

ADRIA da Trieste 11 Marzo

CARNARO da Trieste 25 Marzo

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Colcutta, Saigon, Indie Olandesi e Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO - LEVANTE (Adriatica)

EGITTO
ESPERIA da Genova 6 e 20 Marzo
da Napoli 7 e 21 Marzo

ITALIA da Napoli 12 e 26 Marzo
da Napoli 13 e 27 Marzo

MARCO POLO da Trieste e Venezia 13 e 27 Marzo
da Brindisi 14 e 28 Marzo

Servizi Commerciali Levante-Mar Nero

ITALIA LLOYD TRIESTINO ADRIATICA
S. A. DI NAV. - GENOVA S. A. DI NAV. - TRIESTE S. A. DI NAV. - VENEZIA

Artigiani! Commercianti!

propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli

Domandate schiarimenti all'Ufficio Pubblicità Via Prefettura 5

UDINE

Telefono 9.59

Ultime notizie e informazioni

Nell'opulenta Inghilterra milioni di persone non sanno come sfamarsi

LONDRA, 25. La «Morning Post» pubblica particolari sulle misere condizioni sociali dell'Inghilterra del nord dove, in uno dei distretti più sfortunati, più della metà della popolazione è costituita da disoccupati. Nella maggior parte delle miniere il lavoro è paralizzato e più di tredici milioni di tonnellate di carbone si trovano nei pozzi. Il giornale rivela che, dato che è impossibile rimettere in moto l'industria di questa regione, la cui popolazione si trova in condizioni disperate, il solo rimedio si troverebbe in un ritorno alla agricoltura. Riferisce come il progetto di legge, che mira ad accordare ai disoccupati che si trovano in difficoltà sovvenzioni ufficiali, sarà definitivamente approvato mercoledì prossimo.

Von Neurath da Hitler dopo l'incontro di Vienna
MONACO DI BAVIERA, 25. Il Ministro degli Esteri, Von Neurath, che è stato qui di passaggio, ha fatto un dettagliato rapporto al Führer sulla sua visita a Vienna.

Libelli francesi

“L'Œuvre”, proibito in Germania

BERLINO, 25. Si annuncia che il giornale parigino “L'Œuvre” è stato proibito, sino a nuovo ordine, in tutto il territorio tedesco. Durante le ultime settimane il giornale, al quale si rimproverava di essere in strette relazioni con l'Ambasciata sovietica di Parigi, aveva riprodotto numerose notizie false, su pretese intenzioni della Germania riguardo alla politica estera e specialmente relative a presunti progetti tedeschi relativi al Marocco e a passi tedeschi a Vienna ed a Roma in relazione alla questione della restaurazione degli Asburgo.

Un prestito austriaco di 150 milioni di scellini

VIENNA, 25. La Dieta federale ha approvato all'unanimità la legge che autorizza il Governo ad emettere un prestito di 150 milioni di scellini.

Alla Scoppina si chiedono misure contro la propaganda comunista

BELGRADO, 25. Vari deputati hanno reclamato alla Scoppina misure efficaci contro la propaganda comunista. Il deputato Gotic ha accusato una casa editrice di mettere in circolazione traduzioni di libri e di opuscoli che avvelenano il popolo con idee comuniste.

Nefasti parlamentari

Una violenta rissa alla Camera cecoslovacca

PRAGA, 25. Una rissa è avvenuta oggi alla Camera, durante una discussione finanziaria. Nel corso di un discorso pronunciato da un deputato del partito di Henlein i comunisti hanno tentato di interrompere l'oratore.

Ne è seguita una scena assai violenta, che è terminata con una rissa, nel corso della quale un deputato henleiniano ha preso di peso un comunista, portandolo fuori dell'aula. Dopo una breve interruzione della seduta questa ha potuto più tardi essere ripresa regolarmente.

Tariffe doganali

Un progetto di legge respinto dal Senato francese

PARIGI, 25. Il Senato ha discusso nel pomeriggio un progetto di legge, approvato dalla Camera, tendente ad accordare al Governo i poteri di modificare con decreti le tariffe doganali e rinforzare le misure contro il dumping.

Il Senato ha approvato successivamente vari articoli del pro-

getto senza opposizione ma nello scrutinio per alzata di mano esso ha respinto l'insieme del progetto. Tale risultato ha prodotto una certa sorpresa. Dopo lo scrutinio la seduta è stata tolta.

Il Foglio di disposizioni

Un concorso del P.N.F. per le masse rurali

ROMA, 25. Il Foglio di Disposizioni numero 751 del Segretario del Partito reca che nel prossimo mese di marzo il «Popolo d'Italia» pubblicherà per la provincia di Parma il terzo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di disposizioni N. 353 del 2 febbraio.

Il contrammiraglio Bonetti aiutante di campo del Re

ROMA, 25. Il foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: Con R. D. in corso di registrazione, il contrammiraglio Bonetti è nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re dal primo marzo 1937 in sostituzione di Mengotti, che con pari data ne è esonerato, venendo nominato aiutante di campo generale onorario. Con decreto ministeriale in corso di registrazione, il contrammiraglio Bonetti è stato collocato fuori del quadro organico del Corpo di Stato Maggiore della R. Marina dal primo marzo 1937 perché nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re. Lo contrammiraglio di divisione Mengotti ha cessato di essere fuori quadro, rientrando temporaneamente in soprannumero nel quadro organico del corpo di Stato Maggiore della R. Marina dal primo marzo 1937 perché esonerato dalla carica di aiutante generale di campo effettivo di S. M. il Re.

Il Governatore del Rotary italiano in viaggio per l'Estremo Oriente

ROMA, 25. Stamane è partito in volo dall'Aeroporto del Littorio il senatore Visconti di Modrone, Governatore del Rotary italiano, il quale in seguito ad invito del Rotary cinese e giapponese, si reca in Estremo Oriente per visitare quelle organizzazioni rotariane.

Il sottosegretario Tassinari nella regione del Tana

ASMARA, 25. Il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste, on. Tassinari, ha visitato la regione del lago Tana e il paese di Modrone, Governatore del Rotary italiano, il quale in seguito ad invito del Rotary cinese e giapponese, si reca in Estremo Oriente per visitare quelle organizzazioni rotariane.

La cattura di un falco che uccide cento persone

TONBRIDGE, 25. Un falco di proporzioni gigantesche aveva da oltre un mese seminato il terrore nelle campagne vicine. Le battute organizzate da contadini e da pastori per catturarlo erano riuscite inutili. La bestiacca che aveva ormai ucciso un centinaio di persone, ha stamane aggredito un carrettiere, che conducendo a mano il cavallo si dirigeva verso la città. Dopo avergli volato intorno eccitando dei giri concentrici, essa gli è piombata addosso, tentando di colpirlo alla faccia col becco robusto. Il carrettiere ha fatto in tempo ad afferrare una pala con la quale dopo una lotta accanita è riuscito ad abbattere il falco.

Convegno pro Spagna rossa proibito in Inghilterra?

LONDRA, 25. Secondo i circoli politici il Ministro degli Interni avrebbe deciso di proibire il congresso internazionale pro Spagna rossa, indetto dai laburisti per il 10 marzo.

I palombari dell'“Arpione”, recuperano il rame del “Caribbo”

FIRENZE, 25. I palombari facenti parte dell'equipaggio della nave recuperi “Arpione”, sotto la direzione del loro capo cav. Raffaelli, sono riusciti, come ci viene data comunicazione da Viareggio, a recuperare una notevole quantità di rame giacente nelle stive del piroscafo inglese “Caribbo”, naufragato parecchi anni or sono durante una tempesta nell'Oceano Atlantico. Finora sono state riportate alla superficie un centinaio di tonnellate di minerale.

Il diciassettesimo figlio

ADRIA, 25. Ieri la massaia adriese Paola Cavazzini d'anni 41, sposa al fotografo Amerigo Boccato d'anni 44, nel suo ventitreesimo anno di matrimonio ha dato felicemente alla luce il diciassettesimo figlio: un bel maschietto cui venne imposto il nome di Giovanni. Puerpera e neonato godono ottima salute.

La Senna minaccia di allagare Parigi

PARIGI, 25. Il livello della Senna continua a salire. Si prevede che il livello di allarme sarà raggiunto entro oggi, tanto più che continua a piovere. Il cattivo tempo, che data ormai da primissimi giorni dell'anno, provoca in tutta la Francia l'ingrossamento lento ma continuo di tutti i fiumi e torrenti. In grossa e corsa d'acqua, il bacino parigino e la vecchia Senna, di solito così tranquilla, non sfuggono al destino comune di tutti gli altri fiumi francesi.

Malgrado l'ingrossamento di questo fiume nelle ultime settimane, i lavori per l'Esposizione internazionale e la navigazione non erano stati interrotti; ma, continuando l'attuale stato di cose si prevede che così non sarà un prossimo futuro.

Il piccolo e il grande Morin, amministratori noti per i loro ingrossamenti rabbiosi e repentini, si sono improvvisamente risvegliati e la Senna in un eccesso di collera si è ingrossata la notte scorsa fino a circa 20 centimetri dal livello di allarme.

Se, come è probabile secondo il parere dei servizi idrografici, il livello del fiume raggiungerà e forse supererà il livello critico nella giornata di oggi o al massimo di domani, tutta la navigazione sarà interrotta. Fin da ieri sera solamente le grosse imbarcazioni a motore, i cosiddetti transatlantici della Senna, osavano avventurarsi nel fiume.

Specialmente nei cantieri della Esposizione, adiacenti al fiume, le acque minacciano le fondamenta e le maestranze lavorano attivamente per salvarle la maggior parte possibile dei materiali accumulati nei magazzini.

Anche la Saona sale

PARIGI, 25. Si ha da Macon che la Saona continua a salire. In alcuni punti il livello delle acque è salito di quasi cinque metri, avvicinandosi al punto massimo previsto in metri 5,50. Stamane, nella regione, la pioggia era cessata. Le acque filtranti attraverso gli argini hanno prodotto vasti laghi fra Tournus Macon e Maconville, dai quali emergono solamente gli alberi, i tetti di alcune case e la linea ferroviaria in quel punto sopraelevata a causa delle frequenti inondazioni.

Due colossali balene arenate nella Scheida

L'AJA, 25. Due colossali balene si sono arenate allo sbocco della Scheida. Gli abitanti si sono impossessati dei due animali dai quali trarranno un cospicuo espediente di guadagno. (R. S.).

BORSA DI MILANO

Gambi	24	25
Parigi	88.45	89.40
Londra	92.98	92.95
New York	19.00	19.00
Zurigo	433.50	433.50
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.25	66.25
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10.40	10.40

Titoli di Stato	24	25
Rendita 5%	91.42	91.40
Rendita 3.50%	73.80	73.80
P. Conv. 3.50	72.00	71.62
B. T. 1940	101.42	101.37
B. T. 1943	101.52	101.47
B. T. 1946	92.00	91.73
B. T. 1949	97.875	97.70
Obbl. V.	89.15	89.15

Titoli diversi

Ass. Generali	444.00	444.00
La Centrale	788.00	788.00
For. Med. I.	563.00	563.00
Meridionale	880.00	880.00
Costruz. Veneta	275.00	275.00
Nav. Gen. Ital.	76.00	77.75
Cot. Cantoni	290.00	290.00
Cot. Olcese	416.50	414.00
Cot. Friuli	141.00	141.00
Cot. Val d'Ofona	117.50	119.00
Cot. Val Tichino	142.50	141.00
Tess. Stamp.	357.00	360.00
Cantoni Coats	450.50	450.00
Lombico Naz.	451.00	450.00
Man. Rossi	371.00	363.00
Man. Rotondi	465.00	465.00
Man. Iosi	49.50	49.35
Cot. Meridion.	208.00	208.00
Un. Anfratt.	331.00	329.00
Un. Gavardo	598.00	601.00
Un. Rossi	378.00	378.00
Un. Targetti	121.50	121.50
Casalmi Seta	455.00	450.00
Bernasconi	87.50	87.75
Sna	465.50	465.00

M. Pacchetti

Scoti e C.	81.00	82.25
Adriatico	63.00	62.50
Alpi	236.25	233.50
Metallurg. Ital.	255.50	253.00
Monte Amiata	60.00	59.50
Montecatini	192.25	192.75
Dalmine	236.00	235.00
Breda	218.00	217.50
Rianchi	80.75	80.30
Isotta Fraschini	34.50	34.37
Fiat	448.50	445.50
Off. Reggiane	86.75	86.00
Adri. Elettr.	185.00	185.00
Piacentina	290.00	290.00
C.I.L.E.L.	327.00	327.00
Dinamo	290.00	290.00
El. B. Milanese	146.00	146.00
El. Bresciana	280.00	280.00
Valdarno	173.50	173.00
Emil. Elettr.	471.00	469.00
S.F.I.L.	123.50	122.00
Trezz. d'Adda	395.00	395.00
Calipina ord.	192.00	191.25
Calipina priv.	137.00	137.00
S.E.S.O.	90.75	90.50

Edison ord.

Edison ord.	312.50	312.50
Edison postergate	230.00	231.00
S.T.E.T.	608.00	604.00

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegra e seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano:		
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 25 febbraio:		
I.R.I. Serie Stat 4%	577.00	575.00
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	471.00	471.00
«A» Rifer 4.50%	477.50	477.25
Pubblica unita 6%	493.25	493.25
«A» S. (el. 6%)	493.50	493.50
Credito Navale 6.50%	501.00	502.00
Edison em. 1931 6%	506.25	506.25
Emiliana 6%	502.00	502.00
Meridionale di B. 6%	501.25	501.00
Soc. Esere. Telef. 6%	496.00	495.00
Tendenza del mercato obbligatorio: buona.		

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

La damigella di Bard.

La commedia omonima di Salvatore Gotta, che narra le vicende di questa nobile damigella un giorno ormai lontano, innamora un bel maschietto cui venne imposto il nome di Giovanni. Puerpera e neonato godono ottima salute.

Cade da un carro agricolo e si frattura un femore

Il piccolo Adriano Lugano di Giacomo d'anni 3, ieri nel pomeriggio cadeva accidentalmente dal carro agricolo sul quale si trovava assieme ai familiari, reduci dai lavori nei campi. Nella caduta riportava la frattura del femore destro, perciò è stato accolto nel nostro Ospedale e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Infortunio ciclistico

La dodicenne Vanda Lorenzutti di Gio Battista, dimorante al Cormor Alto, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si produceva una ferita alla regione mentoniera; all'Ospedale è stata giudicata guaribile in otto giorni.

Un piede ferito

È stata accolta all'Ospedale la ventunenne Anna Bidola dimorante in via Gervasutti, per una ferita al piede sinistro riportata cadendo accidentalmente a terra. Ne avrà per venticinque giorni, salvo complicazioni.

La caduta di un giovinetto

Il giovinetto Giuseppe Colombo d'anni 13 di via Buttrio, cadendo a terra mentre correva per gioco, riportava una ferita lacero-contusa alla fronte guaribile in una settimana.

Appiedati...

Valentino Masolo fu Beniamino d'anni 47 di Padis e Guido Camisio fu Luigi d'anni 33, da Rivolto, hanno avuto la pessima idea di lasciare le rispettive biciclette incustodite, il primo fu dei uffici dell'Assicurazione il «Mondo» e l'altro nell'atrio terreno dell'Ufficio Unico di Collocamento in via Lovaria. Entrambi pochi minuti dopo sono stati appiedati. Entrambi i furti sono stati denunciati.

Un furto di formaggio

82 forme sequestrate. Un arresto ed una denuncia. I carabinieri di Feletto Umberto, hanno proceduto l'altro giorno al sequestro — in quel di Pagnacco — di ben 82 forme di formaggio, delle quali il proprietario, Primo Mesaggio di Zefferino d'anni 39 da Castellerio, non ha saputo giustificare interamente il possesso. Il Mesaggio è stato arrestato e denunciato inoltre per contrabbando all'esercizio del commercio senza licenza. È stato pure denunciato tale Alfonso Campagnuta di Luigi d'anni 31 da Pordenone per aver contravvenuto al bollo su fatture da lui rilasciate al Mesaggio.

Ruba utensili da lavoro nella bottega di un falegname

Da tempo il falegname Adechi Madrisotti fu Gio Battista da Lavarano, notava la sparizione di vari utensili da lavoro. L'altro giorno finalmente, accertava che autore delle sparizioni era un suo dipendente, certo Arrigo Blasoni di Giovanni d'anni 22 in casa del quale infatti sono stati rinvenuti vari attrezzi. Il Blasoni è stato denunciato per furto continuato aggravato.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Cronaca mesta

Funebre Maddalena Rizzani

Si sono svolti ieri mattina alle ore 11, funerali della compianta signora Maddalena Rizzani, sposata, ora abbiamo dato ieri notizia, la settantatreenne dopo una esistenza semplicemente vissuta nelle opere di bene. Il feretro si è mosso dal Penitenziario femminile annesso alla Casa di Invalidità e Vecchiani; era preceduto dalle insegne religiose, da una larga rappresentanza della Pia Casa e dalle corone portate a mano. Notevole quello invitato dal cognato e nipoti Ranzani, dalle nipotine Irene e Bianca, da Leonide Rizzani e figli, dai nipoti Bertolotti. Precedeva il carro funebre, il cetro; l'antichissimo feretro quattro angeli che della estinta ed appartenenti alla Terziaria Francescana. Sulla bara, avvolta nel drappo dell'Associazione delle Terziarie, posavano i fiori delle sorelle Paulina ed Anna le quali assieme ai familiari e parenti, al seguito di parenti accompagnavano la salma; seguivano in corteo molte signore, una larga rappresentanza con vessillo delle Terziarie Francescane e numerosi amici e conoscenti di famiglia.

Le esequie hanno avuto svolgimento nella Cappella del Pio Istituto: la salma è stata poi trasportata al cimitero. Alla famiglia, il paese tutti e particolarmente ai nipoti commossa cav. Ranzani, rinnovate condoglianze.

Cade da un carro agricolo e si frattura un femore

Il piccolo Adriano Lugano di Giacomo d'anni 3, ieri nel pomeriggio cadeva accidentalmente dal carro agricolo sul quale si trovava assieme ai familiari, reduci dai lavori nei campi. Nella caduta riportava la frattura del femore destro, perciò è stato accolto nel nostro Ospedale e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Infortunio ciclistico

La dodicenne Vanda Lorenzutti di Gio Battista, dimorante al Cormor Alto, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si produceva una ferita alla regione mentoniera; all'Ospedale è stata giudicata guaribile in otto giorni.

Un piede ferito

È stata accolta all'Ospedale la ventunenne Anna Bidola dimorante in via Gervasutti, per una ferita al piede sinistro riportata cadendo accidentalmente a terra. Ne avrà per venticinque giorni, salvo complicazioni.

La caduta di un giovinetto

Il giovinetto Giuseppe Colombo d'anni 13 di via Buttrio, cadendo a terra mentre correva per gioco, riportava una ferita lacero-contusa alla fronte guaribile in una settimana.

Appiedati...

Valentino Masolo fu Beniamino d'anni 47 di Padis e Guido Camisio fu Luigi d'anni 33, da Rivolto, hanno avuto la pessima idea di lasciare le rispettive biciclette incustodite, il primo fu dei uffici dell'Assicurazione il «Mondo» e l'altro nell'atrio terreno dell'Ufficio Unico di Collocamento in via Lovaria. Entrambi pochi minuti dopo sono stati appiedati. Entrambi i furti sono stati denunciati.

Un furto di formaggio

82 forme sequestrate. Un arresto ed una denuncia. I carabinieri di Feletto Umberto, hanno proceduto l'altro giorno al sequestro — in quel di Pagnacco — di ben 82 forme di formaggio, delle quali il proprietario, Primo Mesaggio di Zefferino d'anni 39 da Castellerio, non ha saputo giustificare interamente il possesso. Il Mesaggio è stato arrestato e denunciato inoltre per contrabbando all'esercizio del commercio senza licenza. È stato pure denunciato tale Alfonso Campagnuta di Luigi d'anni 31 da Pordenone per aver contravvenuto al bollo su fatture da lui rilasciate al Mesaggio.

Ruba utensili da lavoro nella bottega di un falegname

Da tempo il falegname Adechi Madrisotti fu Gio Battista da Lavarano, notava la sparizione di vari utensili da lavoro. L'altro giorno finalmente, accertava che autore delle sparizioni era un suo dipendente, certo Arrigo Blasoni di Giovanni d'anni 22 in casa del quale infatti sono stati rinvenuti vari attrezzi. Il Blasoni è stato denunciato per furto continuato aggravato.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il vizio d'un ammassato

Il vizio d'un ammassato

Antonio Cedolini d'anni 42 da Vito d'Asio era stato dimesso l'altro giorno dal carcere dopo aver espiato gran parte di una pena inflittagli per reati contro la proprietà. Nello stesso giorno il Cedolini, col pretesto di chiedere l'elemosina, s'introduceva nell'abitazione del dott. Guido Butti in via Rialto andandosene pochi istanti dopo portando seco un quadro di un certo valore che aveva staccato da una parete ed un tappeto per pulirsi i piedi. La duplice furva mossa del Cedolini era stata però notata dalla domestica di casa Butti, la ventiduenne Solide. Mossenta da Pasian di Prato; costei con un balzo scende in istrada rincorre e raggiunge il ladro, lo afferra per il bavero della giacca e scrollandolo ben bene lo invita a restituire il mal tolto. Il Cedolini, capito che contro l'energico e robusto contegno della donna, nulla c'era da fare, ha restituito il quadro ed il tappeto e poi si è lasciato consegnare agli agenti di P. S. i quali lo hanno tratto in arresto e denunciato per furto.

L'arresto di due intemperanti

I carabinieri di via Gemona hanno arrestato l'altra sera certi Silvio Lepi di Giovanni d'anni 42 e Antonio Zuliani di Nicola d'anni 38 da Chiusaforte, perché sorpresi in stato di molesta ubriachezza; il primo in via Mercatovecchio e la seconda in via Fabio Aquilini.

ASPIRINA
E' SEMPRE

il rimedio sovrano
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO

LA VITRUM
Ai migliori prezzi

V
i offre

I
migliori prodotti:

T
utto per la casa in

R
icco assortimento:

U
ltime novità

M
erci modernissime

dagli appartamenti con un contegno che essa, per quanto ignorasse molte cose della vita e per quanto immaginasse che in America doveva esservi altri costumi, non tardo a sospettare di trovarsi in un luogo equivoco. Aveva poi un bel ripetersi che in tutti gli alberghi si per la casa. Ve n'erano delle montagne ogni giorno ed in condizioni veramente deplorabili. Essa si alzava alla mattina che era ancora buio fitto in quella triste stagione invernale e passava tutta la giornata con l'ago o col ferro in mano. La padrona trovava sempre il mezzo di spingerla a far presto; capitava parecchie volte al giorno nella stanza e aveva sempre da dire qualcosa.

— Mi occorre questo, subito! Come... non avete stinto ancora queste tovaglie? Queste lenzuola ci vogliono stasera; fate presto.

Il padrone invece, il quale faceva anch'esso frequenti apparizioni, la consigliava di non stancarsi troppo.

(Continuava)

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»
Puntata N. 69